



Istituto Comprensivo Statale "San Francesco" - Palmi

Codice Ministeriale: RCIC861008 - Codice Fiscale: 91021500805



Piano Triennale dell'Offerta Formativa *Triennio 2019/2022*



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "SAN FRANCESCO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 30/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5000 del 28/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17/11/2020 con delibera n. 16

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La percentuale degli studenti con entrambi i genitori disoccupati si avvicina allo zero. Questo dato assicura agli alunni l'assolvimento al diritto allo studio e garantisce agli stessi una serena partecipazione alle attività scolastiche. In prospettiva migliorativa, l'Istituto, utilizzando soprattutto la progettualità dei PON (Programma Operativo Nazionale) e del Fondo d'Istituto, si prefigge di ideare, organizzare e sperimentare progetti didattici ed educativi che possano incidere significativamente sui livelli di apprendimento e tali da condizionare positivamente il background socio-culturale degli studenti e delle famiglie dalle quali essi provengono, attraverso: - L'implementazione delle attività in rete con le associazioni culturali, musicali e sportive presenti sul territorio; - L'ottimizzazione delle risorse professionali del corpo docente e del personale ATA, valorizzando le competenze specifiche di ciascuno; - Momenti di coinvolgimento attivo dei genitori anche attraverso corsi di formazione loro rivolti.

Vincoli

- Dai dati messi a disposizione nel quadro 1.1.a/1.1.b del Rapporto di Autovalutazione di istituto (RAV), dall'analisi del Piano dell'Offerta Formativa (POF) e dei dati INVALSI, si evince che il livello medio del contesto socio-economico di provenienza degli studenti dell'Istituto Comprensivo 'San Francesco' è basso. - È presente una variegata platea di utenti dovuta anche al fatto che l'Istituto è dislocato su più sedi (8 plessi, di cui 5 di Scuola dell'Infanzia, 2 di Scuola Primaria e 1 di Scuola Secondaria di primo grado). Il territorio presenta una forte componente agricola e terziaria, le attività ruotano soprattutto attorno a due poli: l'agricoltura e il commercio; modesto è l'artigianato ormai in declino. Il territorio, ricco di risorse naturali, poco valorizzate, è a rischio degrado anche a causa della persistente crisi economica globale. - Gli elementi di criticità del contesto economico-sociale sono stati acuiti dalla crisi della pandemia da coronavirus che ha avuto ripercussioni pesanti sia sul piano

economico che su quello dei rapporti sociali. Dall'analisi dei dati messi a disposizione dall'INVALSI, risulta che l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana e provenienti da zone particolarmente svantaggiate non è molto significativa (solo il 3,17 %). Un piccolo gruppo di studenti presenta caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio-economica e culturale (Alunni provenienti da zone particolarmente svantaggiate: Taureana e Tonnara)

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La scuola è una significativa risorsa sociale, collegata ad altre strutture pubbliche e private che operano sul territorio: un moderno edificio polifunzionale la 'Casa della cultura' con annesso teatro, pinacoteca, museo etnografico, biblioteca; associazioni di volontariato (Caritas, ACR, Boy Scout, Centro accoglienza anziani, Oratori); numerosi movimenti culturali e sociali; associazioni musicali e sportive (Scuole di musica e di ballo, Centri polisportivi, piscine, maneggi, kartodromi, compagnie teatrali). Alle aziende artigianali e alle attività commerciali, si affiancano Istituzioni pubbliche quali l'ASL, la Corte d'Assise, il Tribunale, le Forze Armate, la Curia Vescovile di Oppido-Palmi ecc. (Fonte POF). Nel centro della cittadina opera un altro Istituto Comprensivo. Sono attivi sul territorio nidi, scuole dell'infanzia paritarie, Scuole Secondarie di Secondo Grado statali e paritarie (Licei, ITIS) e due università telematiche. Per la cooperazione, l'interazione sociale sono presenti sul territorio l'ASL (supporto all'integrazione agli alunni diversamente abili), una Scuola Superiore di 'Psicologia applicata', dei centri riabilitativi. In prospettiva migliorativa si propone di incrementare accordi di rete con altri istituti e soggetti pubblici e privati presenti sul territorio, al fine di implementare la qualità della didattica per competenze, alla luce delle Indicazioni Nazionali, prevedendo attività laboratoriali: teatro, musica, arte, giornalismo, scrittura, sport.

Vincoli

Palmi, cittadina di circa 20.000 abitanti, sorge sul Mar Tirreno, a ridosso delle pendici del Monte Sant'Elia, su di un terrazzamento che sovrasta un tratto di Costa Viola. Nel centro urbano la popolazione è dedita prevalentemente al settore terziario, nelle frazioni molti nuclei familiari sono occupati in attività agricole e nella pesca ('Tonnara'). L'attuale situazione economica è caratterizzata da uno scarso sviluppo produttivo e presenta fenomeni di disoccupazione e sottoccupazione preoccupanti. Modesto è l'artigianato ormai in declino. Il

turismo stenta a decollare. Nel contesto periferico della città, opera l'I.C. 'San Francesco' frequentato da alunni provenienti dal centro urbano, dalle periferie ('Troadio' e 'Pille'), dalle frazioni ('S. Leonardo', 'Taureana' e 'Tonnara') e dall'hinterland palmese: Seminara. Nel Comune pochissime sono le strutture pubbliche d'incontro per i giovani, che non trovano referenti idonei a realizzare percorsi adeguati di crescita. Il territorio, ricco di risorse naturali, poco valorizzate, e' a rischio degrado. (Fonte POF) Il contributo dell'Ente locale si limita all'organizzazione del servizio mensa, al trasporto degli alunni (sia pure con contributo economico da parte delle famiglie), alla piccola manutenzione e all'acquisto di materiale di pulizia e registri. In base ai dati ISTAT, forniti dal RAV, il tasso di disoccupazione della nostra regione e' il piu' alto d'Italia (23,4%), il tasso di immigrazione e' medio-basso (4,3%).

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Considerati gli interventi di ristrutturazione e riqualificazione degli edifici scolastici avvenuti nel corso degli ultimi due anni, la qualità delle strutture risulta essere migliorata (Fondi PON e POR 2007/2013, Contributi dell'Ente locale, Operazione 'Scuolebelle'). Tutti i plessi sono facilmente raggiungibili grazie al servizio trasporto a pagamento offerto dalla locale Società di trasporto. In prospettiva migliorativa l'istituzione scolastica si propone di: - ottenere il rilascio delle certificazioni mancanti (più volte richieste agli enti competenti) - Attivare un sistema di governance territoriale per procurarsi servizi e/o finanziamenti utili alla realizzazione di progetti (sponsorizzazione esterna) - Valutare l'opportunità di proporre la pratica, ormai diffusa su tutto il territorio nazionale, del **contributo volontario delle famiglie** - . L'istituzione scolastica si e' proposta di potenziare il sistema di comunicazione interna ed esterna per fronteggiare la 'frammentazione' di tipo logistico e al fine di favorire una maggiore documentazione e socializzazione delle esperienze all'interno dei vari plessi: - Wi-fi in tutti i plessi - Utilizzo della posta elettronica istituzionale - Potenziamento del sito web della scuola - Utilizzo dei social net-work. Alcuni di questi punti hanno già trovato realizzazione.

Vincoli

Per quanto riguarda le certificazioni relative all'agibilità e alla prevenzione degli incendi, nessuno degli edifici che compongono l'istituzione scolastica e' dotato di certificazioni, dato molto al disotto rispetto a quello nazionale. Riguardo all'edilizia e al rispetto delle norme sulla sicurezza risulta, invece, un parziale adeguamento in linea con il dato nazionale (Fonte:

INVALSI, Questionario della scuola). Come risulta dai dati a disposizione, i finanziamenti all'Istituzione scolastica, presi in esame, provengono totalmente dallo Stato (Fonte: MIUR). Nella scuola sono presenti numerosi strumenti tecnologici: tablet, PC, LIM. Laboratorio scientifico e linguistico (Scuola Primaria e Secondaria di primo grado). La qualità è diversificata: medio-alta nella scuola primaria ; da migliorare negli altri ordini di scuola (Fonte: Questionario scuola- relazioni funzioni strumentali-Inventario dei beni Dati riferiti all'anno scolastico 13/14).

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. "SAN FRANCESCO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RCIC861008
Indirizzo	VIA CONCORDATO, 62 LOC CAPOLUOGO 89015 PALMI
Telefono	096622993
Email	RCIC861008@istruzione.it
Pec	rcic861008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsanfrancescopalmi.it

❖ PALMI S. MARIA VIA PIAVE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA861015
Indirizzo	VIA PIAVE PALMI 89015 PALMI

❖ PALMI PILLE VIA VIRGILIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA861026
Indirizzo	VIA VIRGILIO RIONE PILLE 89015 PALMI

❖ PALMI SAN LEONARDO V. NAZIONALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA861037
Indirizzo	VIA NAZIONALE LOC S LEONARDO 89015 PALMI

❖ PALMI TAUREANA V. PROVINCIALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA861048
Indirizzo	VIA PROVINCIALE LOC TAUREANA 89010 PALMI

❖ PALMI TRODIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RCAA861059
Indirizzo	VIA CONCORDATO LOC TRODIO 89010 PALMI

❖ PALMI CAPOL. S.FRANCESCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE86101A
Indirizzo	VIA CONCORDATO, 62 LOC CAPOLUOGO 89015 PALMI
Numero Classi	25
Totale Alunni	431

❖ TAUREANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE86102B
Indirizzo	VIA PROVINCIALE FRAZ TAUREANA 89015 PALMI
Numero Classi	1

Totale Alunni 28

❖ **TRODIO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RCEE86103C
Indirizzo	VIA BUOZZI FRAZ TRODIO 89015 PALMI
Numero Classi	10
Totale Alunni	155

❖ **MINNITI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RCMM861019
Indirizzo	VIA GUERRERA PALMI 89015 PALMI
Numero Classi	16
Totale Alunni	296

Approfondimento

All'inizio dell'anno scolastico la pluriclasse (IV-V) del plesso Taureana è stata accorpata alla sede centrale. Gli alunni della classe IV sono stati distribuiti nelle classi parallele, mentre permane la classe V, composta da n. 8 alunni.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Aule	Concerti	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1

	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
	pista atletica-lancio del peso	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	76
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	2
	Allestimento Flipped Classroom/ laboratorio mobile	2

Approfondimento

L'Istituto risulta attualmente sprovvisto dei vari laboratori, in quanto, in conformità al D.L. 08/09/2020 n. 111, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID19, gli stessi sono stati convertiti in aule al fine di garantire lo svolgimento delle attività didattiche in conformità alle norme previste dal protocollo di sicurezza.

"TUTTI IN SCENA"

LABORATORIO ARTIGIANALE DI MUSICA E TEATRO

La tradizione musicale e teatrale dell'Istituto e la presenza in

esso di una vasta struttura idonea allo scopo, l'Auditorium della scuola, hanno portato alla scelta di realizzare un laboratorio teatrale/musicale con apparecchiature specifiche per la creazione di performance in ambito di recitazione. Il laboratorio è dotato di attrezzature idonee all'utilizzo di strumentazione specifica e tecnologica per la registrazione ed il montaggio audio video, grazie anche a una serie di software didattici e di strumenti collaborativi ad elevato valore tecnologico.

Si prevede inoltre l'utilizzo di tecnologie multimediali e di strumenti idonei a trasformare gli spazi scolastici in laboratori attivi di ricerca tramite strutture flessibili e mediante l'applicazione di metodologie innovative basate sul dialogo e sulla collaborazione. L'aula diventa uno spazio aperto, in evoluzione, con accesso rapido e semplice a contenuti digitali, a piattaforme di formazione e risorse in Cloud.

(Elementi di scenotecnica, mixer, apparecchiature audio e luci, microfoni, tastiere, pc fisso, cuffie, vari software, carrello e box mobile per ricarica, alloggiamento, sincronizzazione di notebook e tablet.).

"SCUOLA CAPOVOLTA"

STRUMENTAZIONE PER LA SPERIMENTAZIONE DI
METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE (FLIPPED
CLASSROOM, MASTERY LEARNING, MOOC)

La scuola vuole incentivare l'utilizzo delle tecnologie e strumentazioni innovative. A tale scopo, presso la scuola Sec. di I grado, verrà attivata la flipped classroom: l'aula diventa così luogo operativo e la lezione frontale, nella sua tradizione, perde la sua centralità a favore di un'ottica costruttiva, in cui ogni alunno, attraverso l'esperienza diretta, è coinvolto nel processo di acquisizione delle competenze. Tramite la piattaforma web in Cloud, sarà possibile inserire, utilizzare e condividere contenuti, tematiche e progettualità, creando così una rete attiva tra studenti e insegnanti. (Accessori e carrelli per dispositivi tecnologici a fruizione collettiva, dispositivi input output, software per utilizzo delle apparecchiature da parte di utenti con disabilità e per lo storage e la produzione di contenuti integrativi multimediali, Kit lim, touch tablet con armadi di ricarica, arredi di tipo modulare e collaborativo).



A scuola si avverte comunque la necessità di dotare tutte le aule che ne sono prive (poche alla Scuola Primaria e circa il 50% alla Secondaria) di LIM e relative attrezzature per il funzionamento. Urgenza di potenziare e rendere più efficiente la Linea INTERNET della scuola Secondaria di I grado.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	120
Personale ATA	23

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La progettualità del presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), in coerenza con gli obiettivi generali ed educativi degli indirizzi presenti nell'Istituto e riflettendo le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, è stata realizzata seguendo i suggerimenti degli stakeholders scaturiti dagli incontri preliminari alla stesura dell'Atto d'Indirizzo, in conformità con il RAV, per migliorare i punti di debolezza ed accrescere i punti di forza, in linea con il PDM. Le attività sono state approntate per gli studenti, le famiglie, i docenti e il personale ATA. Le schede finanziarie analitiche sono state predisposte per ogni anno finanziario, tuttavia i progetti potranno essere o svolti dall'Organico di potenziamento assegnato all'Istituto e pertanto essere a costo zero, o saranno, da un punto di vista finanziario, subordinati alle risorse interne assegnate alla scuola, ai fondi PON, POR, Regionali e ai contributi di famiglie e privati.

L'iter che verrà seguito per l'attuazione dei progetti prevederà la somministrazione agli alunni di un questionario in ingresso, momento che precede l'attività funzionale a verificare i prerequisiti, le conoscenze di base e le motivazioni, alla conclusione delle attività, verrà sottoposto dal responsabile del progetto, un questionario per valutare la ricaduta sulle conoscenze, competenze, capacità e abilità che avranno acquisito i discenti. Quest'ultimo momento è il più significativo, propedeutico alla

riprogettazione futura, perché permette di valutare l'indice di gradimento degli alunni, stabilire i punti di forza e debolezza dell'Offerta Formativa e di introdurre, qualora fossero necessari, dei correttivi all'azione progettuale futura. In riferimento a quanto ribadito, secondo quanto previsto dall'atto d'indirizzo del DS al collegio dei docenti dell'8 ottobre 2019 sono state individuate le aree di intervento di seguito riportate:

- *Cittadinanza attiva*
- *Dispersione, integrazione, BES e contrasto alle devianze*
- *Orientamento*
- *Potenziamento competenze musicali, artistiche, teatrali*
- *Potenziamento competenze informatiche e laboratoriali*
- *Potenziamento competenze nella lingua madre e lingue straniere*
- *Potenziamento competenze matematico-scientifiche:STEM*
- *Salute e Sport*

Come è facile desumere dalla presentazione della scuola, la nostra **Vision** nel corso degli ultimi anni ha mirato a fare dell'Istituto un Polo di Innovazione tale da costituire un riferimento a carattere locale ed un **CENTRO DI AGGREGAZIONE CULTURALE E RELAZIONALE** per i ragazzi, le famiglie ed il territorio. Pertanto le azioni fin qui messe in atto confluiscono verso i seguenti obiettivi :

- **Attuare e realizzare** un percorso formativo innovativo dal punto di vista metodologico didattico, più lungo e articolato nella durata rispetto al tradizionale percorso curricolare delle attività scolastiche, un percorso in cui gli alunni siano posti al centro del processo di apprendimento tramite l'utilizzo di un approccio di tipo laboratoriale. La Scuola ha ritenuto, e ritiene, fondamentale trasformare una



didattica lineare e trasmissiva in una didattica allargata e di tipo partecipativo, anche con l'utilizzo di ambienti modulabili che si prestano ad attività di tipo collaborativo e cooperativo.

- ***Diventare un polo di aggregazione e di Innovazione***, creando occasioni ed opportunità di crescita personale e professionale continua per tutti gli attori coinvolti, con eventuali corsi di formazione sulle metodologie innovative e sulla tecnologia applicata alla didattica, rivolti prioritariamente ad alunni ed al personale interno (docenti e ATA) e, ove possibile, anche esterno, mettendo a disposizione di docenti, associazioni ed Enti del Territorio, anche nei periodi di sospensione delle attività didattiche, la struttura e le dotazioni tecnologiche di cui la scuola dispone.
- ***Allargare la partecipazione attiva*** attraverso la condivisione delle esperienze, con un'azione di sistematizzazione delle procedure didattiche ed amministrative ed attraverso la promozione dell'innovazione scolastica, realizzata diffondendo e incoraggiando l'applicazione delle riforme del sistema educativo, nonché, raccogliendo e rendendo disponibili a tutti le buone pratiche e i materiali educativi di qualità prodotti. Negli anni, grazie al lavoro dei docenti ed alle opportunità colte attingendo ai Fondi comunitari, l'Istituto ha accumulato un buon capitale di risorse in termini di dotazioni tecnologiche che possono essere di supporto sia alle aree dei contenuti delle discipline di base, sia ad altri aspetti trasversali ai processi d'innovazione, come la didattica laboratoriale, una nuova visione dell'ambiente di apprendimento, una riflessione matura sul ruolo delle tecnologie e dei nuovi linguaggi nella didattica in classe.



*Dunque la vera **mission** che caratterizza la scuola è rappresentata dalla **continua ricerca-sperimentazione di nuove metodologie educative e didattiche** che meglio rispondano alle nuove esigenze di una società in continuo cambiamento, società che richiede figure professionali sempre più rispondenti alle nuove realtà in divenire. S'intende in questo modo avviare i giovani al mondo del lavoro e dell'istruzione superiore, formando nuove figure professionali dalle caratteristiche rinnovate: flessibili ai cambiamenti di ruolo e di responsabilità, con capacità progettuali di pianificazione, realizzazione e documentazione, con conoscenze e competenze nel campo dell'informatica, senza trascurare però l'importanza delle relazioni umane e della comunicazione. In estrema sintesi una **mission che consiste nell'accogliere, formare, orientare collocandosi in una posizione equidistante tra esperienza ed innovazione.***

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Varianza dei risultati delle prove per alcune classi rispetto alla media delle altre classi parallele

Traguardi

Avvicinare le classi che presentano una marcata varianza nei risultati verso la media dei risultati delle classi parallele

Competenze Chiave Europee

Priorità

Implementare le competenze sociali e civiche, già discretamente possedute dagli allievi



Traguardi

Rendere gli allievi ancora più capaci di creare rapporti positivi con gli altri, permettere loro la costruzione del senso di legalità, sviluppare l'etica della responsabilità e di valori in linea con i principi costituzionali, indurre ad un maggior rispetto delle regole.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Prima di progettare, la scuola ascolta, osserva. Pensa ai bisogni collettivi del territorio ed a quelli individuali dei singoli alunni.

Ha un'organizzazione precisa e funzionale proprio per "dare sicurezza", ma è allo stesso tempo "flessibile" sotto il profilo didattico perchè consapevole che l'apprendimento è frutto di un processo e non di un percorso lineare (lezione - ascolto - ripetizione).

Lo scopo precipuo è dunque quello di lavorare insieme (nella classe, nel corso, tra le discipline) . Nella scuola quanti più siamo a spingere il nostro lavoro verso la medesima direzione , tanta meno fatica faremo nel raggiungimento dei nostri obiettivi.

Obiettivi formativi posti alla base della nostra quotidiana azione didattica , mutuati sì dalla Legge 107, ma soprattutto selezionati attraverso una attenta lettura del territorio, uno scrupoloso esame dei bisogni degli utenti ed una realistica presa di coscienza delle risorse umane e strumentali su cui la scuola può concretamente contare.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 9) definizione di un sistema di orientamento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Gli aspetti innovativi che caratterizzano le pratiche didattiche messe in atto dal nostro istituto saranno realizzate attraverso l'utilizzo dei nuovi laboratori:

- quello allocato nel plesso della scuola secondaria Minniti , che consente una didattica metodologica basata sulla "*flipped classroom*";

- quello multifunzionale allocato nel plesso centrale "San Francesco", che consente una didattica laboratoriale di gruppo per l'attuazione della metodologia "*cooperative learning*" .

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attività didattiche innovative saranno realizzate attraverso l'uso delle nuove tecnologie, grazie anche alle strumentazioni di ultima generazione di cui la scuola si è dotata.

Nuove metodologie e sistemi di insegnamento-apprendimento più attuali e "coinvolgenti" saranno favoriti dall'utilizzo dei nuovi laboratori:

- quello mobile allocato nel plesso Secondaria Minniti, ove sono stati installati software di recentissima concezione , permette una didattica metodologica basata sulla "*flipped classroom*";

- quello multifunzionale allocato nel plesso centrale "San Francesco" ,arredato con tavoli modulari ed arricchito di strumentazioni musicali ed informatiche,consente una didattica laboratoriale di gruppo per l'attuazione della metodologia "*cooperative learning*" . Lo stesso laboratorio, grazie ad un moderno e funzionale palco arricchito da un importante impianto luminoso e sonoro, può essere utilizzato per attività teatrali e musicali, nonchè per attività di formazione in presenza e a distanza;

- quello mobile a disposizione delle classi del secondo ciclo della scuola primaria



S.Francesco, tramite la piattaforma web in cloud di cui dispone , dà la possibilità di inserire , utilizzare e condividere contenuti, tematiche e progettualità, creando così una rete attiva tra studenti e insegnanti

SVILUPPO PROFESSIONALE

Si prevedono attività di formazione a beneficio di Docenti e ATA della scuola e del territorio, finalizzati all'aggiornamento ed all'arricchimento di competenze professionali, grazie alla disponibilità di un ampio e moderno ambiente attrezzato per le attività in videoconferenza e/o modalità webinar.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	E-twinning
Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)	

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PALMI S. MARIA VIA PIAVE	RCAA861015
PALMI PILLE VIA VIRGILIO	RCAA861026
PALMI SAN LEONARDO V. NAZIONALE	RCAA861037
PALMI TAUREANA V. PROVINCIALE	RCAA861048
PALMI TRODIO	RCAA861059

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e

morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PALMI CAPOL. S.FRANCESCO	RCEE86101A
TAUREANA	RCEE86102B
TRODIO	RCEE86103C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le

diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

MINNITI

RCMM861019

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di

affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

PALMI S. MARIA VIA PIAVE RCAA861015

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

PALMI PILLE VIA VIRGILIO RCAA861026

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

PALMI SAN LEONARDO V. NAZIONALE RCAA861037

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

PALMI TAUREANA V. PROVINCIALE RCAA861048

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

PALMI TRODIO RCAA861059

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

PALMI CAPOL. S.FRANCESCO RCEE86101A

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TAUREANA RCEE86102B

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TRODIO RCEE86103C

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

MINNITI RCMM861019

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

Per quanto concerne i plessi di Scuola dell'Infanzia la distribuzione del monte orario presenta le diverse situazioni:

Plesso PILLE : 3 sezioni a 40 ore e 1 a 25 ore settimanali.

Plesso SAN LEONARDO: 2 sezioni a 40 ore settimanali.

Plesso SANTA MARIA: 1 sezione a 40 ore e 1 sezione a 25 ore settimanali.

Plesso TRODIO: 2 sezioni a 40 ore e 1 sezione a 25 ore settimanali.

In conformità al D.L. 08/09/2020 n.111, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID19, per il corrente anno scolastico la Scuola Primaria ha adottato orari di entrata e di uscita differenziati per le varie classi (08:00, 08:05, 08:10/ 12:55,13:00,13:05) ed un orario settimanale di 25 ore di didattica frontale più 2 ore di didattica laboratoriale.

Per la scuola secondaria di I grado, gli orari di entrata e di uscita sono così [distribuiti](#):
[ore](#) 7:55/12:55 per gli alunni frequentanti le aule situate al primo piano; ore 8:00/13:00 per gli alunni frequentanti le aule situate al piano terra.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. "SAN FRANCESCO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

In allegato il curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica.

ALLEGATO:

CURRICOLO ED. CIVICA ISTITUTO.PDF

Approfondimento

Per il corrente anno scolastico, i plessi della scuola primaria dell'intero Istituto, stanno adottando il seguente tempo scuola: 27 ore settimanali strutturate in 5 giorni, dal lunedì al venerdì, con un rientro pomeridiano fino alle ore 16:00.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **PROGETTO DI RECUPERO SCUOLA PRIMARIA (DISPERSIONE, INTEGRAZIONE, BES E CONTRASTO ALLE DEVIANZE)**

Questo Progetto nasce dalla necessità di continuare il già esistente lavoro di recupero e potenziamento organizzato in passato, in seguito all'osservazione dei risultati ottenuti dagli alunni del nostro Istituto nei precedenti anni scolastici, sia come valutazione delle competenze disciplinari emerse, sia come valutazione dell'intero processo di apprendimento finalizzato allo sviluppo integrale dell'allievo.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Realizzare interventi mirati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti di base in italiano e matematica. □ Migliorare le competenze di lettura. □ Migliorare l'autostima. □ Consolidare il metodo di lavoro. □ Migliorare l'autonomia operativa. □ Accrescere interesse e partecipazione alla vita scolastica. □ Migliorare i processi di socializzazione e gestire meglio le relazioni con gli altri. Promuovere il successo scolastico e formativo di ciascun alunno.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule: Aula generica

❖ PROGETTO "CLIL":APPRENDIMENTO INTEGRATO DI LINGUA E CONTENUTO(POTENZIAMENTO COMPETENZE NELLA LINGUA MADRE E LINGUE STRANIERE)

Il progetto prevede l'insegnamento delle discipline veicolato dalla lingua inglese. Gli insegnanti opereranno in collaborazione trattando gli argomenti prima in lingua madre e successivamente in lingua inglese. Nella comunicazione strutturata gli alunni si esprimeranno sia in italiano che in lingua inglese con le insegnanti e tra loro.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Sostenere l'apprendimento in lingua straniera di contenuti di altre discipline non linguistiche. -Favorire l'utilizzo della lingua straniera come lingua di lavoro nella dinamica insegnamento/apprendimento. - Promuovere e sostenere la collaborazione integrata di co-docenza dell'insegnante di LS con quello della disciplina. -Sollecitare o potenziare l'apprendimento della lingua straniera anche per docenti di discipline non linguistiche.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule: Aula generica

❖ PROGETTO E-TWINNING (POTENZIAMENTO COMPETENZE NELLA LINGUA MADRE E LINGUE STRANIERE)

Il progetto prevede l'uso della piattaforma per comunicare , collaborare, sviluppare progetti e condividere idee con altre scuole diffuse nel territorio europeo. Gli alunni comunicheranno in lingua inglese con i loro partners del twinspace del progetto usando strumenti del web 2.0.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Arricchire il bagaglio culturale degli alunni ampliando i loro orizzonti e favorendo in essi una maggiore apertura. - Favorire ampie opportunità strumentali in diverse situazioni di carattere pratico (parlare in inglese con stranieri, servirsene per viaggiare all'estero, ...). -Avviare l'alunno alla comprensione di altre culture acquisendo un atteggiamento di rispetto e di interesse per gli altri popoli.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Aula generica

❖ CAMPIONATI STUDENTESCHI (SALUTE E SPORT)

Lo scopo principale del progetto vuol essere la diffusione dello sport scolastico come modello educativo, formativo e dello star bene a scuola. Il progetto persegue come finalità la promozione di iniziative rivolte ad ampliare l'offerta formativa a livello fisico-motorio e promozione della pratica sportiva per il miglioramento del benessere psicofisico e per favorire le relazioni sociali. L'attività sportiva svolta nel centro sarà rivolta a tutti gli studenti frequentanti la scuola secondaria di I grado, promuoverà la diffusione dello sport per tutti, in particolare l'attenzione sarà rivolta agli alunni discriminati e/o diversamente abili. Gli sport privilegiati saranno: la pallavolo, l'atletica leggera, la corsa campestre, il basket 3v3, il calcio a cinque e il badminton.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. • avviare alla pratica sportiva, favorendo anche la conoscenza delle attività più consoni alle proprie caratteristiche 2. •stimolare gli alunni a svolgere regolarmente un'attività fisica 3. •migliorare le capacità coordinative e condizionali 4. •migliorare ed affinare le abilità tecniche di base sia negli sport individuali che di squadra 5. • sviluppo di comportamenti tesi ad uno stile di vita sano: la salute dinamica in età evolutiva 6. sviluppo della competenza sociale e civica attraverso comportamenti responsabili ispirati al rispetto di regole condivise e degli avversari (FAIR PLAY).

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Strutture sportive:

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

pista atletica-lancio del peso

 ❖ **PROGETTO "CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI 2"(CITTADINANZA ATTIVA)**

Il progetto proposto dall'Amministrazione Comunale prosegue nella realizzazione di alcune proposte in seno al Consiglio Comunale dei ragazzi, insediatosi nel mese di ottobre del 2018, con la partecipazione degli alunni delle due scuole sec. di I grado presenti sul territorio. Il Consiglio dei Giovani ha messo in atto delle iniziative autonome per promuovere la partecipazione dei giovani alla vita politica del Comune; per informare i giovani sulle attività dell'ente locale e su quanto li riguarda da vicino (come per esempio i programmi comunitari per la gioventù); per elaborare progetti a livello locale, nazionale ed europeo in maniera autonoma o in collaborazione con associazioni, altri enti e organismi. Il progetto si svolgerà in orario curriculare, con il coinvolgimento dei docenti dell'area storico-geografica e approfondimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Educare alla rappresentanza democratica. -Fare vivere ai ragazzi una concreta esperienza educativa. -Rendere i ragazzi protagonisti della vita democratica del territorio, attraverso il coinvolgimento nelle scelte che li riguardano e all'eventuale partecipazione a sedute del Consiglio Comunale Adulti e di Commissioni Consiliari. - Favorirà un'ideale crescita socio-culturale dei giovani attraverso la partecipazione democratica al governo del territorio. -Educherà al rispetto dei diritti altrui, con opinioni e punti di vista differenti. -Formerà i ragazzi alla piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri civici verso le istituzioni e la comunità.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Magna

Sala consiliare del Comune di Palmi

❖ **PROGETTI PON (DISPERSIONE, INTEGRAZIONE, BES E CONTRASTO ALLE DEVIANZE)**

Le azioni legate ai progetti PON (PON 10.2.2A-FSEPON-CL-2019-201 - Non disperdiamoci... AVVISO 4396 del 09/03/2018 - FSE - Competenze di base - 2a edizione) proseguiranno durante l'anno scolastico in corso a completamento di quelli avviati nell'anno scolastico 2019/2020; esse mirano al successo scolastico degli alunni. I destinatari del progetto sono gli alunni delle classi III, IV e V primaria e i ragazzi delle classi I, II e III della scuola secondaria di I grado demotivati e disaffezionati allo studio, alunni con bassi livelli di competenze o casi di alunni, che pur con esiti positivi, presentano problematiche relazionali. Si tratta spesso di alunni con situazioni familiari difficili dal punto di vista socio economico o di alunni stranieri non ancora del tutto integrati. Si continueranno ad attuare percorsi laboratoriali, extracurricolari, attinenti ai moduli diversificati del progetto, in modo da rendere motivante ed accattivante il loro percorso di apprendimento, in un ambiente non convenzionale, più stimolante e ricco di iniziative e attività pratiche e manipolative. Con il progetto PON 10.2.2A FSEPON-CL-2020-163 "Supporto per libri di testo e kit scolastici per Secondarie di I Grado" si intende garantire agli alunni che ne faranno richiesta, la concessione dei test scolastici in comodato d'uso gratuito.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Affrontare e risolvere , o quantomeno ridurre, i fenomeni di disagio che, determinando spesso insuccesso scolastico , portano a frequenti casi di abbandono o di frequenza saltuaria delle attività didattiche. -Riduzione del disagio e potenziamento della frequenza scolastica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Concerti

Aula generica

Approfondimento

PROGETTO PON/FSE "10.2.1A-FSEPON-CL-2019-104"

"LA SCUOLA DEI "PICCOLI" PER DIVENTARE GRANDI"

Per la scuola dell'Infanzia

"Musica in gioco "

20 alunni sezioni infanzia S.Leonardo

"Piccole mani creano"

20 alunni sezioni infanzia Santa Maria

"Ortolandia "

20 alunni sezioni infanzia Trodio

PROGETTO PON/FSE "10.2.2A-FSEPON-CL-2019-201" *"NON DISPERDIAMOCI"*

Per la scuola Primaria e la scuola Sec. di I grado

"Leggo, gioco....scrivo"

20 alunni classi terze primaria Trodio

"Scrittura che avventura"

20 alunni classi prime sec. 1° grado

"Matementis"

20 alunni quarte classi Trodio

"Matementis 2"

20 alunni classi seconde sec. 1° grado

"Eco-Kids"

20 alunni classi quinte Primaria Cap.

"Naturiamoci "

20 alunni classi seconde sec. 1° grado

"Oltre le linee"

20 alunni classi quarte primaria Cap.

"Geogebra... che passione"

20 alunni classi terze sec. 1° grado

I moduli : *"Travelling in Europe 1"* e *"Travelling in Europe 2"*, *"Un compagno per maestro 1"* e *"Un compagno per maestro 2"*, relativi all'anno scolastico 2018-2019, verranno svolti entro in corrente anno scolastico .

❖ **PROGETTO "CAMPIONATI INTERNAZIONALI DI GIOCHI MATEMATICI"** **(POTENZIAMENTO COMPETENZE MATEMATICO-SCIENTIFICHE: STEM)**

I "Campionati Internazionali di Giochi Matematici" sono delle gare matematiche che, per affrontarle, non è necessaria la conoscenza di nessun teorema particolarmente impegnativo o di formule troppo complicate. Occorre invece una voglia matta di giocare, un pizzico di fantasia e quell'intuizione che fa capire che un problema apparentemente difficile è in realtà più semplice di quello che si poteva prevedere. Un gioco matematico è un problema con un enunciato divertente e intrigante, che suscita curiosità e la voglia di fermarsi un po' a pensare. Meglio ancora se la stessa soluzione sorprenderà poi per la sua semplicità ed eleganza. Concretamente, i "Campionati internazionali di Giochi matematici" sono una gara articolata in tre fasi: le semifinali (che si terranno a Reggio Calabria nel mese di marzo), la finale nazionale (che si svolgerà a Milano, in Bocconi, nel mese di maggio) e la finalissima internazionale, prevista a Parigi a fine agosto. In ognuna di queste competizioni (semifinale, finale e finalissima internazionale), i concorrenti saranno di fronte ad un certo numero di quesiti (di solito, tra 8 e 10) che devono risolvere in 90 minuti (per la categoria C1) o in 120 minuti per le altre categorie.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. Sviluppo dell'intuizione 2. Utilizzo consapevole delle capacità logiche; 3. Capacità di "matematizzare" la realtà; 4. Sviluppo delle capacità di misurarsi con problemi

apparentemente "impossibili".

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Personale interno nella fase preparatoria;
esterno in gara.

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **PROGETTO STREET BOOK 2021 (POTENZIAMENTO COMPETENZE NELLA LINGUA MADRE)**

Il progetto è in sinergia con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Palmi.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo principale è quello di dare nuovo valore ai miti e alle leggende della Costa Viola. -Conoscere le leggende del proprio territorio. - Saperle ricostruire adattandole al "presente". -Recuperare/potenziare le abilità linguistico-espressive. -Favorire la relazionalità tra gruppi eterogenei. - Acquisire le regole per una convivenza civile.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Docenti inter. e ref. delle altre scuole- Ass. alla
Cultura

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Aule:**

Aula generica
Casa della Cultura

Approfondimento

Si terranno incontri organizzativi con l'assessore e i referenti delle altre scuole. Gli alunni delle classi II e III della scuola sec. di I grado effettueranno lavori inerenti: ricerche, stesure di testi, rappresentazione grafica delle scene, con eventuale

rappresentazione finale. Negli incontri, predisposti presso la sede comunale, ciascun istituto relazionerà sul proprio iter, confrontandolo con gli altri. Verrà effettuata una mostra pubblica a fine anno.

❖ **SPORTELLO PEDAGOGICO (CITTADINANZA ATTIVA)**

Il servizio offerto ha lo scopo di supportare i docenti, genitori ed alunni nella gestione di situazioni problematiche, di difficoltà, di disagio e di disabilità. Spazio di scambio e di confronto per garantire il benessere degli alunni impegnati nel delicatissimo percorso evolutivo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Il servizio verrà offerto dagli esperti dello Studio Professionale di Pedagogia Clinica "Paidòs".

❖ **CAMPIONATI STUDENTESCHI - PROGETTO PILOTA(SALUTE E SPORT)**

Il progetto sperimentale è rivolto agli alunni della prima classe della Scuola Secondaria di I grado (Categoria Ragazzi/e). Le attività sportive praticate saranno: la corsa campestre, il Triathlon e il Badminton. alcune specialità dell'Atletica Leggera

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi primari perseguiti dal progetto sono la promozione e l'approfondimento tecnico di alcune specialità dell'atletica leggera.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖

Strutture sportive:

Calcetto
Campo Basket-Pallavolo all'aperto
pista atletica-lancio del peso

❖ CAMPIONATI STUDENTESCHI- VALORI IN RETE (SALUTE E SPORT)

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la "Federazione Italiana Giuoco Calcio" al fine di sviluppare momenti di approfondimento e di confronto, creando sinergie e favorendo un'alleanza formativa tra la scuola, le istituzioni, la famiglia e le altre agenzie educative, si propone di realizzare nell'anno scolastico 2020/2021 un progetto sportivo denominato VALORINRETE – Campionati Studenteschi inerente la disciplina del Calcio a 5.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto mira a sviluppare specifiche attività ludico – sportive per promuovere il calcio e sensibilizzare i giovani al rispetto, al tifo corretto e all'inclusione.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:** Calcetto

❖ GIOCARE CON LE EMOZIONI (CITTADINANZA ATTIVA)

Il progetto intende accompagnare i bambini a riconoscere e a comprendere il proprio stato d'animo rendendolo consapevole delle proprie azioni e reazioni durante le esperienze acquisite.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi attesi sono: □ sviluppare curiosità e desiderio di partecipazione all'attività proposta; □ sviluppare attenzione, concentrazione e motivazione; □ stimolare il pensiero creativo; □ accrescere le capacità decisionali, il senso di responsabilità e l'autostima; □ fare esperienza di lavoro di gruppo; □ favorire l'integrazione di alunni diversamente abili; □ favorire lo spirito collaborativo. Le competenze attese sono: 1. Competenze sociali e civiche: Il sé e l'altro. 2. Consapevolezza ed espressione culturale: Il corpo e il movimento. 3. Consapevolezza ed espressione culturale:

immagini, suoni, colori.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ CODING E LE REGOLE DELLA STRADA (POTENZIAMENTO COMPETENZE INFORMATICHE E LABORATORIALI)

Il progetto intende far avvicinare anche gli alunni della scuola dell'infanzia ai principi del pensiero computazionale per sviluppare criteri logici utili per "leggere" la realtà e risolvere i piccoli problemi quotidiani.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi sono: □ consolidare i concetti di lateralità e di orientamento spaziale; □ sviluppare curiosità e desiderio di partecipazione all'attività proposta; □ sviluppare attenzione, concentrazione e motivazione; □ iniziare a sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi; □ sviluppare autonomia operativa. Le competenze sono: 1. Competenze sociali e civiche: Il sé e l'altro. 2. Competenze di base in matematica, scienze e tecnologia: la conoscenza del mondo. 3. Consapevolezza ed espressione culturale: Il corpo e il movimento, immagini, suoni, colori 4. Comunicazione nelle madre lingua: i discorsi e le parole.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ DRAMMATIZZAZIONE DEL RACCONTO "L'ALBERO GENEROSO" (POTENZIAMENTO COMPETENZE MUSICALI, ARTISTICHE, TEATRALI)

Attraverso il racconto i bambini potranno apprezzare e sperimentare l'essere protagonisti di una storia e tirar fuori le proprie potenzialità creative-espressive-vocali-

mimico/gestuali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo del progetto è: • Offrire ai bambini un ambiente ricco di esperienze e conoscenze che rafforzino emotività, fantasia e creatività

DESTINATARI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ HELLO FRIENDS (POTENZIAMENTO COMPETENZE LINGUISTICHE)

Il progetto intende avvicinare il bambino, attraverso uno strumento linguistico diverso dalla lingua italiana, alla conoscenza di altre culture e di altri popoli, permettendo al bambino di familiarizzare con la lingua straniera, curando soprattutto la funzione comunicativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi sono: Aiutare il bambino a comunicare con gli altri mediante una lingua diversa dalla propria. Sviluppare le attività di ascolto. Promuovere la cooperazione e il rispetto per se stessi e gli altri.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ A SCUOLA DI VIOLINO (POTENZIAMENTO COMPETENZE MUSICALI, ARTISTICHE, TEATRALI)

Il progetto è finalizzato ad implementare l'approccio alla pratica vocale e strumentale e a fornire le competenze utili alla prosecuzione dello studio di uno strumento musicale, favorendo la verticalizzazione dei curricula musicali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi sono: - Promuovere la conoscenza diretta della musica eseguita dal vivo. - Favorire l'avvio dello studio di uno strumento musicale, con certificazione dei livelli di apprendimento raggiunti.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Concerti
Aula generica

- ❖ **A SCUOLA DI FUTURO" -SCUOLA ATTIVA ONLUS, EDUCATION FOR THE FUTURE (CITTADINANZA ATTIVA)**

Si tratta di un progetto interdisciplinare che ha come obiettivo contribuire a far sì che i nostri alunni diventino i cittadini attivi del nostro Paese, sviluppando, all'interno della nostra Scuola e della comunità classe, la conoscenza e il rispetto dei diritti costituzionali, favorendo l'acquisizione delle competenze digitali e soprattutto sviluppando una coscienza più critica e consapevole per l'ambiente che li circonda.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi sono: • Consapevolezza e espressione culturali • Competenze sociali e civiche Imparare a imparare Comunicare • Agire in modo autonomo e responsabile • Collaborare e partecipare Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica

- ❖ **LIBRIAMOCI 2020 (POTENZIAMENTO COMPETENZE NELLA LINGUA MADRE E LINGUE STRANIERE - CITTADINANZA ATTIVA)**

Il progetto si svolgerà nella settimana compresa tra il 16 e il 22 novembre 2020, che sarà interamente dedicata alla lettura drammatizzata ad alta voce nelle classi del nostro Istituto Comprensivo, con ulteriori attività di workshops. La tematica che si affronterà quest'anno sarà improntata su " La positività alla lettura" e su " La gentilezza", in occasione della giornata della Gentilezza del 13 Novembre.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi sono: • Sviluppare il piacere di leggere • Acquisire un gusto personale nelle scelte delle letture • Offrire l'esperienza della lettura come momento di socializzazione e di discussione. • Sviluppare la propria capacità immaginativa e fantastica • Sviluppare il senso critico ed estetico

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede anche la figura di un lettore esterno in modalità telematica.

❖ ANDANDO PER LE STRADE DELLA NOSTRA CITTA' (POTENZIAMENTO COMPETENZE MUSICALI, ARTISTICHE, TEATRALI -CITTADINANZA ATTIVA)

E' un progetto che intende stimolare la curiosità degli alunni , far prendere loro conoscenza di ciò che la storia ci tramanda attraverso le testimonianze concrete presenti nel nostro territorio e , per quanto possibile, far conoscere e recuperare la memoria di beni che appartengono alla comunità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi sono: • Consapevolezza e espressione culturali • Competenze sociali e civiche Imparare a imparare Comunicare • Agire in modo autonomo e responsabile • Collaborare e partecipare Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
Vie cittadine

❖ **CONCERTO DI FINE ANNO (POTENZIAMENTO COMPETENZE MUSICALI, ARTISTICHE, TEATRALI)**

Il progetto musicale, con esecuzione dal vivo, è orientato allo sviluppo della sensibilità musicale nelle nuove generazioni, a prevenire il disagio e la dispersione scolastica, a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e alla scoperta di eventuali talenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi sono: • Promuovere l'educazione musicale nelle nuove generazioni. • Sviluppare, attraverso l'educazione musicale, le competenze in relazione alla fruizione e alla produzione di eventi musicali. • Potenziare le attitudini musicali. • Promuovere la massima integrazione di tutti i soggetti interessati. • Recuperare e trasmettere il repertorio musicale popolare e non. • Usare in maniera espressiva lo strumento musicale, per comunicare emozioni, sensazioni, atmosfere. • Conoscere e rispettare le regole nell'ambito del gruppo durante le attività.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Concerti
Aula generica
Cortile antistante l'edificio scolastico.

❖ **IL MAGICO MONDO DELLE PAROLE: DALLA TRACCIA AL SEGNO GRAFICO (POTENZIAMENTO COMPETENZE NELLA LINGUA MADRE E LINGUE STRANIERE)**

La finalità di questo progetto è quella di accompagnare il bambino verso la sicurezza del fare, del saper fare e della ricerca costante, motivando l'attenzione e la concentrazione in un clima di rispetto e interesse per le proposte di tutti, trasmettendo la consapevolezza di poter operare senza paura di sbagliare attraverso tentativi ed errori. Il passaggio dalla scuola dell'infanzia a quella primaria è un momento delicato per un bambino abituato a vivere in un contesto di gioco finalizzato

all'apprendimento

Obiettivi formativi e competenze attese

• Saper riconoscere suoni e rumori, differenziarli e definirli; • Saper apprendere filastrocche e scioglilingua; • Saper distinguere il disegno dalla scrittura; • Saper distinguere i numeri dalle lettere; • Saper leggere globalmente alcune parole; • Saper visualizzare colorando la figura e lo sfondo; • Saper collocare elementi in uno spazio grafico definito; • Saper completare un tracciato; • Saper riprodurre graficamente forme- segni- simboli- grafemi- parole rispettando i limiti dello spazio grafico; • Saper rispettare la direzione di scrittura; • Saper organizzare lo spazio foglio; • Saper coordinare la motricità fine della mano.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROGETTO POR (DISPERSIONE, INTEGRAZIONE, BES E CONTRASTO ALLE DEVIANZE)

Il progetto POR Calabria FSE 2014/2020 Asse Prioritario 12- Obiettivo Specifico 10.1 FSE- Azione 10.1.1 "Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità", prevede un finanziamento pubblico, concesso in forma di contributo, per la realizzazione dell'operazione denominata "misura urgente a sostegno della didattica a distanza per gli studenti calabresi caratterizzati da particolari fragilità, tra cui le persone con disabilità - Emergenza COVID-19".

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è quello di dotare la nostra scuola secondaria di I grado, beneficiaria dell'azione 10.1.1 del POR FSE CALABRIA 2014/2020, delle necessarie risorse finanziarie per provvedere all'acquisto/noleggio di attrezzature informative e servizi di connettività da assegnare, in questa fase emergenziale, in comodato d'uso gratuito alle studentesse e agli studenti che ne siano sprovvisti, al fine di garantire forme di apprendimento a distanza e il diritto allo studio. L'attivazione di questa specifica misura è destinata a supportare gli studenti appartenenti a nuclei familiari disagiati, in linea con i destinatari target della priorità di investimento e dell'Azione, finalizzate

altresì alla riduzione e alla prevenzione dell'abbandono scolastico precoce e alla promozione della parità di accesso all'istruzione. L'intervento concorre al raggiungimento del target fissato al 2023 per l'indicatore di risultato "Tasso di abbandono scolastico nell'anno scolastico successivo all'intervento".

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Domicilio degli studenti

❖ UN'ALBERO PER IL FUTURO (CITTADINANZA ATTIVA)

Il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità ha proposto per l'A.S. 2020/2021 il progetto nazionale di educazione ambientale "Un albero per il futuro". Il progetto intende iniziare un percorso triennale verso la sostenibilità realizzando così un bosco diffuso su tutto il territorio italiano. Si propone di far conoscere le Riserve Naturali dello Stato e le Foreste Demaniali con la scoperta degli habitat naturali e di individuare le aree dove l'ambiente ha più bisogno di cure. L'iniziativa è rivolta alla scuola primaria e secondaria di I grado. Gli studenti potranno incontrare dietro presentazione dell'Istituto, presso le proprie sedi gli esperti di educazione ambientale del Reparto Carabinieri Biodiversità di Reggio Calabria. Ognuno delle tre annualità avrà un percorso ed un obiettivo che si concluderà al termine dell'anno scolastico, per ogni anno sono previsti due incontri in classe e una visita presso le Foreste Demaniali " Alto Aspromonte".

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi sono: - conoscenza delle Riserve Naturali dello Stato e Foreste Demaniali; - scoperta degli habitat naturali più vicini al proprio territorio e delle specie animali e vegetali che li popolano; - individuazione di quelle aree dove l'ambiente necessita di più cure, anche all'interno del proprio plesso scolastico, con messa a dimora delle specie vegetali più consone ; - conoscenza dei vantaggi della biodiversità in ambito vegetale.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
Spazi esterni

❖ SPORTELLO PEDAGOGICO (DISPERSIONE, INTEGRAZIONE, BES E CONTRASTO ALLE DEVIANZE)

Lo sportello pedagogico clinico è rivolto al personale scolastico, ai genitori e agli alunni della scuola e si pone in collegamento con le priorità del Piano Nazionale per la formazione dei docenti, inclusione e disabilità, coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile. L'attivazione dello sportello pedagogico permette di usufruire di strumenti pedagogici destinati agli alunni rientranti nell'ampio quadro dei Bisogni Educativi Speciali (BES), tra cui l'individuazione delle principali difficoltà strumentali nei processi di letto scrittura attraverso testistica pedagogica. In tempi di emergenza nazionale derivanti dal COVID-19 lo studio offre il servizio sia in presenza sia on line.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha come finalità quella di supportare il personale docente, le famiglie e gli allievi nella gestione di situazioni problematiche e/o di difficoltà.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROGETTO

Il progetto "Gazzetta del Sud" in classe con "Noi Magazine" può costituire - in base anche alla programmazione didattica dei singoli corsi di studio nei diversi livelli di istruzione - oggetto di progetti specifici, da inserire nelle attività curriculari o extracurriculari proposte agli studenti dall'istituto scolastico, caratterizzandone dunque l'offerta formativa in maniera accattivante e moderna con molteplici vantaggi. Innanzitutto, offrendo agli alunni strumenti informativi e formativi di grande riscontro nella quotidianità, con un importante valore aggiunto rispetto alla preparazione

scolastica. Il progetto "Gazzetta del Sud" in classe con "Noi Magazine" prevede una puntuale diffusione dei contenuti e il resoconto sulle diverse testate del Gruppo SES delle attività svolte con gli istituti scolastici.

Obiettivi formativi e competenze attese

- rafforzare negli alunni l'interesse all'informazione sull'attualità, specie quella legata al proprio territorio; - mira, altresì, a far conoscere le caratteristiche della professione giornalistica, con approfondimenti sulla figura dell'operatore dell'informazione; - finalizzato innanzitutto a diffondere nelle giovani generazioni la familiarità alla lettura e all'approccio con i diversi supporti cartacei (il giornale, in particolare)

DESTINATARI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

I destinatari sono gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado.

L'attività ha come obiettivo l'incentivazione all'utilizzo di tecnologie e strumentazioni innovative che supportino la partecipazione degli alunni alle attività didattiche consentendo loro esperienze multisensoriali e multidisciplinari.

- Ambienti per la didattica digitale integrata

STRUMENTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Il progetto intende far avvicinare anche gli alunni della scuola dell'infanzia ai principi del pensiero computazionale per sviluppare criteri logici utili per "leggere" la realtà e risolvere i piccoli problemi quotidiani. Il percorso intenderà educare i bambini a divenire soggetti attivi che progettano, pensano, provano, sbagliano, collaborano e verificano implementando il pensiero critico -creativo e le competenze sociali e civiche.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

I corsi, che intendono potenziare le competenze digitali da applicare nelle metodologie didattiche innovative, sono così articolati:

- Metodologie didattiche
- Cooperative Learning e Cloud
- STEAM
- Gamification
- Web App

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

PALMI S. MARIA VIA PIAVE - RCAA861015

PALMI PILLE VIA VIRGILIO - RCAA861026

PALMI SAN LEONARDO V. NAZIONALE - RCAA861037

PALMI TAUREANA V. PROVINCIALE - RCAA861048

PALMI TRODIO - RCAA861059

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Nella scuola dell'Infanzia la valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come momento di verifica degli apprendimenti, ma come spunto per migliorare il progetto educativo-formativo. Tale momento costituisce motivo di riflessione e di ricerca delle migliori strategie per:

- promuovere negli alunni un apprendimento che valorizzi le loro potenzialità;
- predisporre possibilità di aiuto nei loro confronti per favorire il superamento delle difficoltà in itinere;
- pianificare percorsi individualizzati in situazione di insuccesso;
- predisporre attività di verifica degli apprendimenti in itinere e finale.

A tale proposito si prevede l'utilizzo di strumenti di osservazione e valutazione: tabelle di osservazione prodotte dalla Commissione Valutazione per il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla primaria; tabelle IPDA (giugno).

Tali schede permettono di evidenziare:

- il comportamento dell'alunno in relazione alle finalità che la scuola dell'Infanzia si pone e che riguardano la relazione con se stesso, con gli altri, con l'apprendimento,
- quindi il grado di autonomia sviluppato,
- la conquista di una propria identità,
- la partecipazione alle esperienze proposte,
- i traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze relative ai vari Campi di esperienza.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La valutazione delle relazioni nella scuola dell'infanzia assume un aspetto significativo ed essenziale.

La personalità dei bambini di ingresso alla scuola dell'infanzia è fortemente influenzata dalla struttura dell'asse relazionale preesistente.

Si tratta infatti di una dimensione che coinvolge lo sviluppo del bambino in termini sistemici.

La struttura che si è andata formando nei primi anni di vita è responsabile della relazione del sé, con le altre persone o con gli oggetti.

Le relazioni interpersonali empatiche accompagnano i bambini nei diversi processi di apprendimento.

Per bene valutare questo aspetto diviene fondamentale quindi osservare le interazioni interpersonali in ambiente scolastico perché è su queste capacità che si innesta l'apprendimento di competenze specifiche.

L'osservazione si basa su un'indagine longitudinale che permette un intervento lì dove si evincono deprivazioni emozionali che potrebbero rallentare la maturazione personale e quindi l'apprendimento.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

MINNITI - RCMM861019

Criteri di valutazione comuni:

Nel nostro Istituto, all'inizio dell'anno scolastico, i docenti dei tre ordini di scuola hanno elaborato i curricoli verticali, per realizzare quella continuità educativa-metodologico-didattica che garantisce all'alunno il diritto ad un percorso formativo organico e completo. Detti curricoli definiscono, per ciascuna disciplina, la competenza chiave, i traguardi per lo sviluppo delle competenze, i nuclei fondanti, gli obiettivi di apprendimento che gli alunni devono raggiungere al termine dell'anno scolastico, attraverso la selezione dei contenuti più appropriati; sono state inoltre condivise le modalità e gli strumenti di verifica e di valutazione degli apprendimenti.

CRITERI GENERALI

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti spetta ai docenti contitolari della classe, collegialmente. I docenti di religione cattolica partecipano alla valutazione dei soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe.

I docenti di potenziamento dell'offerta formativa non partecipano alla valutazione ma vi contribuiscono fornendo elementi di informazione sui livelli di

apprendimento conseguiti dagli alunni e sull'interesse manifestato durante le attività di potenziamento.

Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Le docenti, riunitesi nel mese di Settembre, hanno stabilito che, in alcuni momenti dell'anno scolastico, verranno somministrate agli alunni delle prove di verifica strutturate e predisposte per classi parallele, con criteri di misurazione/valutazione trasparenti e condivisi dai docenti interessati, al fine di garantire agli alunni il raggiungimento di un livello omogeneo di abilità e conoscenze e di permettere un'utile attività di confronto, nonché un'eventuale revisione o adeguamento dell'intervento metodologico e didattico attuato.

Le prove saranno in stretta connessione con il percorso di lavoro presentato ad inizio anno nella Progettazione di Team del percorso di apprendimento e prevedono una graduazione delle difficoltà proposte, coerenti con gli obiettivi e i risultati di apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali, e declinati nel curriculum, e con i livelli di difficoltà affrontati durante l'attività didattica.

Dove sia stata prevista una programmazione individualizzata o semplificata saranno proposte prove differenziate o modalità di valutazione differenziate.

CALENDARIZZAZIONE

Inizio anno scolastico: prove d'ingresso per tutte le discipline.

Per ogni quadrimestre: due prove strutturate bimestrali di Italiano, Matematica, Inglese, Francese, Spagnolo

Fine di ogni quadrimestre: una prova strutturata per Scienze, Storia, Geografia, Arte, Tecnologia con le stesse modalità di valutazione delle prove bimestrali.

STRUMENTI VALUTATIVI Gli strumenti valutativi utilizzati saranno: prove oggettive alle quali le alternative di risposta sono predefinite, perciò il compito dello studente è quello di scegliere la risposta che ritiene corretta. Sono prove di questo tipo: le domande con risposta a scelta multipla, i brani da completare, le corrispondenze, le affermazioni vero-falso e le prove pratiche (prove grafico cromatiche, prove strumentali e vocali, test motori). Sono le uniche prove che consentono un apprezzamento di tipo oggettivo sulla base di criteri definiti preventivamente stabiliti. Prove semi-strutturate: consistono in compiti precisi rispetto ai quali lo studente deve costruire una propria "risposta". Sono prove di questo genere: i questionari a risposta libera, i saggi brevi, le relazioni su traccia, i riassunti, colloqui orali e le prove pratiche (prove grafico cromatiche, prove strumentali e vocali, test motori).

Prove aperte: consistono in compiti ampi rispetto ai quali lo studente deve produrre un proprio elaborato. Sono prove di questo tipo: il tema,

l'interrogazione, la relazione libera, discussioni, dibattiti, colloqui orali e prove pratiche (prove grafico cromatiche, prove strumentali e vocali, test motori).

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA BIMESTRALI

Le verifiche iniziali non fanno "media", ma sono utili per monitorare la situazione di partenza degli alunni e programmare gli interventi successivi. Tale rilevazione non concorre, pertanto, al voto in decimi sulla scheda di valutazione, ma pone le basi per individuare le strategie d'intervento e di miglioramento.

Il numero dei quesiti è variabile e ad ognuno di essi viene attribuito un punteggio. Il voto viene calcolato, rapportando tale punteggio a un voto decimale intero, arrotondando per eccesso dallo 0.5 in poi e per difetto dallo 0.4 a decrescere. Il voto più basso sarà comunque 4.

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione, compresa quella relativa agli esami di Stato, è espressa, per ciascuna delle discipline del curriculum, con votazioni in decimi dal 4 al 10 ed è integrata da una valutazione con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno alla fine di ciascun quadrimestre. Tale valutazione viene espressa sui seguenti fondamentali aspetti osservati con regolarità nel corso delle attività scolastiche: capacità relazionali, rispetto delle regole, interesse ed impegno, attenzione, autonomia, ritmi di apprendimento. La valutazione del Comportamento è effettuata collegialmente e viene espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Essa si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto educativo di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica .

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'art. 6 del Decreto Legislativo 62/2017 dispone l'ammissione alle classi seconda e terza anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione in una o più discipline. La non ammissione viene deliberata in casi comprovati da specifica motivazione; nel dettaglio, l'alunno/a risulta non ammesso quando si verificano i seguenti casi: a) aver conseguito, nonostante le specifiche strategie attuate per il miglioramento dei livelli di apprendimento, almeno quattro insufficienze in più discipline (tra cui Italiano e Matematica) secondo la seguente tabella

> di quattro insufficienze di qualsiasi valore non è ammesso/a

= a quattro insufficienze tre insufficienze < 5

un' insufficienza = 5 non è ammesso/a

due insufficienze < 5

due insufficienze = 5 se sussiste anche il criterio alla lettera b) non è ammesso/a

b) Manifestare un livello di maturazione tale da far ritenere, anche in considerazione del dialogo condotto con la famiglia, che la permanenza nella classe frequentata, dia all'alunno la possibilità di raggiungere adeguatamente gli obiettivi formativi.

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

DEROGHE ASSENZE approvate da Collegio Docenti il 10 /12/2020, ai sensi dell'art.11 c.1 del D. Lgs 59/04 e dell'art. 2 c.10 del D.P.R 122/2009:

- Per assenze continuative per gravi motivi di salute, inclusa tipologia psicologica, documentati con certificato medico specialistico attestante la malattia e la durata della degenza, viene decurtato l'intero periodo di assenza;
- Per assenze continuative per gravi motivi di famiglia, (grave malattia di un membro del nucleo familiare, grave lutto in famiglia) certificati o autocertificati da un genitore, viene decurtato il 50% del periodo di assenza;
- Per particolari tipologie di terapie da svolgersi in periodi stabiliti e certificati riferibili ad una particolare patologia certificata (compreso SARS COVID-19); viene decurtato l'intero periodo.

Le eventuali deroghe al limite minimo di frequenza che il Collegio ha deliberato possono essere concesse per casi eccezionali, debitamente documentati e potranno essere applicate solo a condizione che la frequenza effettuata dall'alunna o dall'alunno consenta comunque al consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Gli artt. 6 e 7 del Decreto Legislativo 62/2017 dispongono l'ammissione all'Esame di Stato anche in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. La non ammissione viene deliberata solo in casi comprovati da specifica motivazione; nel dettaglio, l'alunno/a risulta non ammesso in uno dei seguenti casi:

- a) mancato progresso nel triennio rispetto alla situazione di partenza;

- b) mancato conseguimento nel triennio del curricolo trasversale (metodo di studio e di lavoro, capacità di comunicazione, capacità logiche);
- c) mancato conseguimento nel triennio del curricolo implicito (frequenza e puntualità, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, rispetto dei doveri scolastici, collaborazione con i compagni e i docenti, rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto);
- d) mancato conseguimento nel triennio di un livello di maturazione adeguato ad affrontare la Scuola Secondaria di II Grado
- e) Confronto con le famiglie in merito a particolari problematiche legate alla salute o a motivi di disagio familiare, che suggeriscano l'opportunità di un anno di permanenza nella classe terza di scuola secondaria di primo grado. La non ammissione viene deliberata a maggioranza del Consiglio di classe.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

IN ALLEGATO I CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'EDUCAZIONE CIVICA
(INTERDISCIPLINARE) A.S. 2020-2021 PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.

ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE PER EDUCAZIONE CIVICA (4).pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

PALMI CAPOL. S.FRANCESCO - RCEE86101A

TAUREANA - RCEE86102B

TRODIO - RCEE86103C

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione ha una funzione formativa ed educativa, perché documenta gli esiti, non solo dell'apprendimento, ma anche dello sviluppo dell'identità personale e promuove quel processo di autovalutazione che porterà l'alunno a conoscere e sviluppare nel miglior modo le proprie potenzialità, dandogli una percezione differente delle sue carenze e dei suoi punti forza, in modo tale da aiutarlo a formarsi un corretto concetto di sé.

E' un processo, dunque, che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo e che è parte integrante della progettazione, in quanto verifica la validità e l'efficacia delle strategie messe in atto dalla Scuola per il conseguimento degli obiettivi prefissati e per migliorare la qualità degli apprendimenti.

Sono state condivise le modalità e gli strumenti di verifica e di valutazione degli

apprendimenti.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti spetta ai docenti contitolari della classe, collegialmente. I docenti di religione cattolica partecipano alla valutazione dei soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da un suo delegato.

Verranno somministrate agli alunni delle prove di verifica strutturate e predisposte per classi parallele, con criteri di misurazione/valutazione trasparenti e condivisi dai docenti interessati, al fine di garantire agli alunni il raggiungimento di un livello omogeneo di abilità e conoscenze e di permettere un'utile attività di confronto, nonché un'eventuale revisione o adeguamento dell'intervento metodologico e didattico attuato.

Le prove saranno in stretta connessione con il percorso di lavoro presentato ad inizio anno nella Progettazione di Team del percorso di apprendimento e prevedono una graduazione delle difficoltà proposte, coerenti con gli obiettivi e i risultati di apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali, e declinati nel curriculum, e con i livelli di difficoltà affrontati durante l'attività didattica.

Dove sia stata prevista una programmazione individualizzata o semplificata saranno proposte prove differenziate o modalità di valutazione differenziate.

CALENDARIZZAZIONE

Inizio anno scolastico: prove d'ingresso in tutte le discipline.

Fine di ogni bimestre:

due prove strutturate di italiano (una di comprensione /grammatica/riflessione linguistica, con 15 quesiti a risposta multipla e un dettato ortografico).

Una prova strutturata di matematica, con 15 quesiti a risposta multipla. Una prova strutturata di inglese, con 15 quesiti a risposta multipla.

Fine di ogni quadrimestre: una prova anche per le altre discipline.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA BIMESTRALI Le verifiche iniziali non fanno "media", ma sono utili per monitorare la situazione di partenza degli alunni e programmare gli interventi successivi. Tale rilevazione non concorre, pertanto, al voto in decimi sulla scheda di valutazione, ma pone le basi per individuare le strategie d'intervento e di miglioramento. Le prove d'ingresso saranno considerate positive, se almeno il 50% delle risposte saranno esatte; negative, se le risposte esatte saranno al di sotto del 50%. Nel voto finale, prima dello scrutinio, si utilizzerà l'arrotondamento per eccesso dallo 0,5 in poi e per difetto dallo 0,4 a decrescere. Per la correzione delle prove di verifica, al fine di

rendere la valutazione delle stesse più oggettiva possibile, dovrà essere adottato il criterio della percentuale, attribuendo ad ogni singola risposta esatta della prova il punteggio secondo lo schema sotto riportato:

ERRORI PUNTEGGIO

0 10

1 9,3

2 8,6

3 8

4 7,3

5 6,6

6 6

7 5,3

8 4,6

9 4 Il voto più basso sarà comunque 4.

Il dettato come prova di verifica sarà di 15 parole scelte e valutazione in percentuale per le classi I e II.

Per le altre classi: avrà una lunghezza di circa 70/80 parole per la classe III;

110/130 per le classi IV e V. Per calcolare l'esito della prova verranno considerati tutti gli errori commessi dall'alunno, secondo la tabella sotto riportata:

ERRORI PUNTEGGIO

0 10

3 9

6 8

9 7

12 6

15 5

18 4 Il voto più basso sarà comunque 4.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione è espressa, per ciascuna delle discipline del curriculum, con votazioni in decimi dal 4 al 10 ed è integrata da una valutazione con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno alla fine di ciascun quadrimestre. Tale valutazione viene espressa sui seguenti fondamentali aspetti osservati con regolarità nel corso delle attività scolastiche: capacità relazionali, rispetto delle regole, interesse ed impegno, attenzione, autonomia, ritmi di apprendimento.

La valutazione del Comportamento è effettuata collegialmente e viene espressa

attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Essa si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. La valutazione quadrimestrale di ciascuna disciplina non è la risultante della media matematica dei voti riportati nelle prove di verifica, ma tiene conto anche delle osservazioni raccolte che riguardano il processo educativo e le seguenti variabili: progresso rispetto ai livelli di partenza (o, al contrario, calo di rendimento); continuità dei risultati; qualità del lavoro svolto anche nei compiti per casa; capacità di organizzare lo studio in maniera autonoma; impegno e partecipazione nel lavoro scolastico; possibilità di colmare le eventuali lacune soprattutto linguistiche; conseguimento di risultati di particolare rilievo in qualche disciplina; assiduità della frequenza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva o alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, quali la flessibilità didattica, il lavoro semplificato e personalizzato, i gruppi di lavoro, le coppie di aiuto, i progetti di recupero, realizzati in orario curricolare, utilizzando le ore di disponibilità dei docenti. La non ammissione alla classe successiva è prevista solo in casi eccezionali e comprovata con specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti contitolari della classe.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

IN ALLEGATO I CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'EDUCAZIONE CIVICA (INTERDISCIPLINARE) A.S. 2020-2021 PER LA SCUOLA PRIMARIA.

ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE PER EDUCAZIONE CIVICA (4).pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo "san Francesco" è costituito da n. 9 plessi e la sua

popolazione scolastica consta di 1190 alunni distribuiti come segue:

- Scuola dell'Infanzia n. 277 allievi di cui 4 con art. 3/3 e 4 con art.3/1.
- Scuola Primaria n. 563 scolari di cui 7 con art. 3/3 e 7 con art. 3/1.
- Scuola Sec. di I grado n. 350 studenti di cui 4 con art. 3/3 e 11 con art. 3/1.

Inclusione

L'Istituto comprensivo intende privilegiare i protocolli di accoglienza relativi all'area BES, individuando i compiti delle figure coinvolte nel processo inclusivo, al fine di rispondere in modo efficace alle necessità formative di ciascun alunno che manifesti bisogni educativi speciali. Nelle classi viene favorita l'inclusione con una didattica individualizzata utilizzando anche il tutoraggio con gli alunni più bravi. Inoltre, periodicamente la scuola si avvale della consulenza dell'unità multidisciplinare per monitorare il raggiungimento degli obiettivi definiti nei piani educativi individualizzati che vengono regolarmente aggiornati. Nella scuola primaria le ore di compresenza, non utilizzate per le sostituzioni dei docenti assenti, vengono destinate anche alla cura di studenti con bisogni educativi speciali.

L'Istituto Comprensivo "san Francesco" è costituito da n. 9 plessi e la sua popolazione scolastica consta di 1190 alunni distribuiti come segue:

- Scuola dell'Infanzia n. 277 allievi di cui 4 con art. 3/3 e 4 con art.3/1.
- Scuola Primaria n. 563 scolari di cui 7 con art. 3/3 e 7 con art. 3/1.
- Scuola Sec. di I grado n. 350 studenti di cui 4 con art. 3/3 e 11 con art. 3/1.
-

Recupero e potenziamento

La scuola realizza attività di recupero in orario curricolare per gli studenti che presentano difficoltà di apprendimento, i quali in genere provengono da ambienti socio-culturali difficili; vengono, inoltre, organizzate giornate di recupero durante il periodo di pausa didattica tra il primo e il secondo quadrimestre. Il Potenziamento delle competenze avviene, sia in orario curricolare, lavorando per gruppi di livello all'interno delle classi, sia in orario extracurricolare realizzando corsi, progetti,

partecipazioni a gare e competizioni esterne.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

I gruppi di lavoro GLH, predispongono la stesura del PEI degli alunni con disabilità, basandosi sui dati raccolti durante la diagnosi funzionale, stilato dall'unità multidisciplinare. Per l'anno scolastico 2019/2020, in riferimento al D.P.R. n.66/2017, il PEI sarà redatto in relazione al profilo di funzionamento che verrà steso secondo i criteri del modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF) adottata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

□ Il PEI viene elaborato dal GLHO (tutti i docenti della classe, con il supporto degli operatori socio-sanitari e la partecipazione dei genitori e delle figure professionali che interagiscono con l'alunno). □ Dall'A.S. 2019/2020 tutte le componenti dovranno approvare il PEI (nell'anno scolastico in corso ne è prevista la "condivisione").

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Le famiglie concordano con gli operatori scolastici: - I percorsi idonei agli alunni, inclusi possibili riduzioni dell'orario ed eventuali esoneri. - Gli interventi linguistici (laboratori multimediali) finalizzati all'apprendimento della lingua italiana. - Il lavoro di supporto dell'assistente socio-educativo. - I momenti formativi e ludico-didattici.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

 Coinvolgimento in attività di promozione della comunità
educante

Scambi informativi su attività progettate e/o intraprese

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE
Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su
disagio e simili

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetto di consulenza esterna con pedagogo clinico

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

⚡ Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione dell'inclusività del nostro Istituto può collocarsi su due piani: • la

realizzazione delle buone prassi organizzative • la personalizzazione della didattica La prima implica il rispetto dei protocolli a garanzia di un'accoglienza e di un accompagnamento per l'utenza che sia efficace e efficiente. All'interno della didattica, la valutazione delle prove di verifica e "performance" degli studenti dovrà essere coerente con la progettazione e le strategie adottate, in tutte le fasi del percorso scolastico sulla base del P.D.P. predisposto per l'alunno, ivi compresi i momenti di valutazione finale e durante la valutazione delle prove d'esame (compreso l'Esame di Stato). La chiarezza dei criteri nella valutazione, riferita agli obiettivi didattici da raggiungere, costituiscono garanzia di trasparenza e correttezza di giudizio. Alcuni docenti hanno partecipato a corsi di formazione sulla didattica inclusiva, consentendo così alla nostra Scuola di poter accedere all' utilizzo della piattaforma "e-learning" per lo scambio e la condivisione di materiali specifici.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'I.C. "San Francesco" pone massima attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso degli alunni nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola. All'interno dei protocolli, le buone prassi di continuità garantiscono incontri e/o scambio di informazioni tra il referente BES e le figure di riferimento della scuola, oltre che con gli specialisti nel caso di alunni certificati. In fase di accoglienza / pre-iscrizione si svolgono anche incontri con i genitori dei ragazzi per assicurare continuità e coerenza nell'azione educativa.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>□ COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO Plesso "S. Francesco"- 1° collaboratore: Barilaro Franca • sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone - eventualmente ed ove necessario - tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, nonché redigendo atti, firmando documenti interni e curando i rapporti con l'esterno; • garantisce la reperibilità, in caso di indisponibilità del Dirigente Scolastico, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sull'andamento dell'Istituzione scolastica. Nello specifico, collabora con il Dirigente scolastico: • nella formulazione dell'ordine del giorno del Collegio Unitario dei Docenti, verificando le presenze durante le sedute; • nella predisposizione di questionari e modulistica interna; • nella predisposizione delle presentazioni per le riunioni collegiali; • nella predisposizione di circolari; • nelle questioni relative a sicurezza e tutela della</p>	<p>2</p>
---	--	----------



privacy. • nei rapporti e la comunicazione con le famiglie. Inoltre: • Raccoglie le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi/ordini di scuola; • Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; • Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; • Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto; • Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; • Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; • Mantiene rapporti con professionisti e agenzie esterne per l'organizzazione di conferenze e corsi di formazione; • Collabora alla gestione del sito web dell'Istituto; • Fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto; • Collabora con la DSGA per la partecipazione a bandi, concorsi e gare; • Collabora con la DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto; • Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici. Svolge infine mansioni con particolare riferimento a: • Vigilanza e controllo della disciplina; • Organizzazione interna; • Gestione dell'orario scolastico; • Uso delle aule e dei laboratori; • Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; • Proposte di metodologie didattiche. Il docente primo



collaboratore, in caso di assenza dello scrivente, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: • atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle eventuali richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; • atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; • libretti delle giustificazioni; • richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; • richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni. La presente delega ha carattere generale ed è limitata all'a.s. in corso. Il collaboratore organizza in modo autonomo la propria attività in ordine ai compiti di competenza affidati con la presente nomina. L'incarico comporta l'accesso al FIS nella misura determinata dalla Contrattazione Interna d'Istituto. La delega andrà esercitata nel rispetto della vigente normativa ed in particolare, per quanto attiene il coordinamento del personale, dello stato giuridico del personale stesso, del contratto di lavoro e della contrattazione interna d'Istituto. Plesso "Minniti"- 2° collaboratore: Spatola Vincenza • sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento dello stesso e del primo collaboratore, o su delega, esercitandone - eventualmente ed ove necessario - tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, nonché redigendo atti, firmando documenti interni e curando i rapporti con l'esterno; • garantisce la reperibilità, in caso di indisponibilità del Dirigente Scolastico, per il regolare



funzionamento dell'attività didattica, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sull'andamento dell'Istituzione scolastica. Nello specifico, collabora con il Dirigente scolastico:

- nella formulazione dell'ordine del giorno del Collegio Unitario dei Docenti, verificando le presenze durante le sedute;
- nella predisposizione di questionari e modulistica interna;
- nella predisposizione delle presentazioni per le riunioni collegiali;
- nella predisposizione di circolari;
- nelle questioni relative a sicurezza e tutela della privacy.

• nei rapporti e la comunicazione con le famiglie della Scuola Secondaria di Primo Grado. Inoltre:

- Raccoglie le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi/ordini di scuola;
- Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico;
- Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali;
- Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto;
- Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto;
- Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne;
- Mantiene rapporti con professionisti e agenzie esterne per l'organizzazione di conferenze e corsi di formazione;
- Collabora alla gestione del sito web dell'Istituto;
- Fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto;
- Collabora con la DSGA per la



partecipazione a bandi, concorsi e gare; • Collabora con la DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto; • Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici. Svolge infine mansioni con particolare riferimento a: • Vigilanza e controllo della disciplina; • Organizzazione interna; • Gestione dell'orario scolastico; • Uso delle aule e dei laboratori; • Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; • Proposte di metodologie didattiche. Il docente secondo collaboratore, in caso di assenza dello scrivente, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: • atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle eventuali richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; • atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; • libretti delle giustificazioni; • richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; • richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni. La presente delega ha carattere generale ed è limitata all'a.s. in corso. Il collaboratore organizza in modo autonomo la propria attività in ordine ai compiti di competenza affidati con la presente nomina. L'incarico comporta l'accesso al FIS nella misura determinata dalla Contrattazione Interna d'Istituto. La delega andrà esercitata nel rispetto della vigente normativa ed in particolare, per quanto attiene il coordinamento del personale,



	dello stato giuridico del personale stesso, del contratto di lavoro e della contrattazione interna d'Istituto.	
Funzione strumentale	<p>AREA 1 Autovalutazione d'Istituto Proff. GALLETTA (Sc. Sec. I grado) BONFIGLIO (Primaria) □ Monitoraggio e rilevazione prove d'ingresso; □ Monitoraggio e rilevazione prove intermedie; □ Monitoraggio e rilevazione prove finali; □ Somministrazione questionari di gradimento ATA, docenti, alunni e genitori; □ Presentazione agli OO.CC. delle ricadute dei progetti PON e PTOF</p> <p>AREA 2 Utilizzo delle nuove tecnologie Proff. ZACCARO(Sc. Sec. I grado) CHINDAMO(Primaria) □ In collaborazione con i rispettivi Responsabili, sorveglianza nell'uso dei Laboratori multimediali e linguistici, controllo delle attrezzature e dei locali al termine di ogni attività, segnalazione alla scrivente di eventuali danni apportati dalla classe; contatto, previa autorizzazione da parte dell'Ufficio di Presidenza o di Segreteria, dell'Assistenza specializzata in caso di problemi specifici alle attrezzature; □ Gestione e aggiornamento costante del sito Web della scuola (selezione di materiale di interesse diffuso, distinto per settore culturale, organizzativo e didattico, per la successiva immissione telematica); □ Assistenza tecnica, consulenza e supporto nell'uso delle apparecchiature informatiche e tecnologiche in dotazione alla scuola; □ Attività di socializzazione, a beneficio dei colleghi, delle conoscenze acquisite in appositi corsi di formazione □ Parere nelle</p>	6



procedure di acquisto di nuove attrezzature tecnologiche e di software per uso didattico e amministrativo; □ Sussidi tecnologici : ricognizione di tutto il materiale elettronico, tecnologico e multimediale in dotazione alla scuola, gestione prestiti, affidamenti in comodato d'uso, custodia, rendicontazione; □ Sussidi didattici e materiale di consumo: Raccolta delle segnalazioni di fabbisogno effettuate dai Coordinatori di plesso; Adempimenti burocratici di consegna/distribuzione del materiale, relativa rendicontazione □ Cura della parte informatica relativa alla progettazione e realizzazione di PON e POR □ Gestione Registro elettronico; □ Supporto audio-video nelle manifestazioni di Istituto esterne della scuola e durante le Riunioni e i convegni, ove necessari □ Gestione e organizzazione prove INVALSI relativamente a modalità e tempistica di somministrazione, compresi adempimenti su piattaforma . □ Predisposizione slide Bilancio Sociale. AREA 3 Servizio agli Studenti Proff. SALERNO(Sc. Sec. I grado) PUPO(Primaria) □ Svolgimento di compiti di proposta e di collaborazione in materia di progettualità volta alla continuità verticale e orizzontale, cura dei progetti coinvolgenti le scuole di diverso ordine. □ Stesura del protocollo d'accoglienza per gli alunni stranieri e promozione di iniziative di formazione sull'educazione interculturale e sulle strategie di alfabetizzazione dell'italiano come L2.; □ Rilevazione mensile delle assenze degli alunni. Verifica, su



specifica segnalazione dei coordinatori di plesso, dell'adempimento dell'obbligo scolastico attraverso un monitoraggio, condotto unitamente con il Referente alla Inclusione/Dispersione, della dispersione scolastica e attivazione, in sinergia con la segreteria, delle procedure previste dalla normativa sull'evasione dell'obbligo □ Attivazione, in collaborazione con i Coordinatori di classe, delle procedure previste per la segnalazione alle famiglie di assenze ingiustificate e/o di lunga durata □ Promozione e organizzazione di appositi incontri scuola-famiglia ai fini delle iscrizioni ai gradi successivi dell'istruzione □ Organizzazione e coordinamento delle attività di orientamento: in entrata per tutti gli ordini di scuola, attraverso la strutturazione di apposite "giornate" , organizzate in sinergia con i responsabili dei 3 ordini di scuola (De Fulco, Leuzzi, Spatola) e le rispettive Commissioni -in uscita , realizzata, possibilmente in modo originale e creativo, anche attraverso apposite giornate ad hoc (per infanzia primaria e per primaria secondaria 1 grado) e attraverso momenti di informazione curata dalle scuole secondarie di 2° grado presenti sul territorio (per secondaria 1° grado sec. 2° grado). □ Promozione, in sinergia con il Referente alla Inclusione/ Dispersione, di contatti con le strutture del territorio che possono collaborare per favorire l'integrazione dei ragazzi con disagio socio culturale e organizzazione di possibili attività e interventi. □



	<p>Effettuazione di monitoraggi volti acquisire i pareri delle famiglie sull'organizzazione e le modalità di erogazione dell'offerta formativa. □ Cura , attraverso la organizzazione o promozione, insieme al relativo Referente di specifici percorsi, delle iniziative contro la dispersione scolastica e di quelle di approfondimento /recupero dei temi curriculari □ Predisposizione piani di intervento e test per diagnosi rivolti agli alunni con DSA e BES, previ accordi con le rispettive Commissioni e referenti □ Predisposizione nei termini previsti, , con l'ausilio dei colleghi di sostegno , dei docenti coordinatori di classe e del Referente per l'inclusione, del Piano annuale per l'inclusività</p>	
Responsabile di plesso	<p>INFANZIA S.MARIA: CATALANO MARIA CONCETTA TRODIO: DE FULCO NUCCIA TAUREANA: D'ELIA DOMENICA S.LEONARDO: DE LEONARDIS M.R. PILLE: PARRELLO CONCETTA i sopraindicati Docenti vengono delegati a svolgere, durante il corrente anno scolastico, le funzioni di competenza del DS, di seguito meglio descritte. Nello svolgimento di tali attività sono tenuti al rispetto della vigente normativa nonché delle direttive e disposizioni del DS, anche verbali, ai sensi degli artt. 2086, 2094 e 2104 c.c. Si informa che lo scrivente , in quanto delegante, è tenuta a vigilare sul corretto svolgimento delle funzioni in questione e che tale controllo avverrà nel corso di appositi incontri, indetti con cadenza periodica e comunicati con congruo anticipo. La</p>	8



presente delega è adottata ai sensi degli artt. 17, c. 1-bis e 25, c. 5, del d.lgs. n. 165/2001, per consentire lo svolgimento contemporaneo delle numerose funzioni organizzative e amministrative di competenza del DS, al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio scolastico. Il corretto svolgimento di tali attività sarà valutato, ai sensi degli artt. 7, c. 5; 17, c. 1 lett. e-bis; 45, c. 4 del d.lgs. 165/2001 nonché sulla base di quanto previsto dall'art. 88, c. 2, lett. f)/k) del vigente CCNL, per erogare il relativo compenso accessorio definito in sede di contrattazione di Istituto. Nello svolgimento della funzione, i suddetti Docenti provvederanno, tra l'altro: - al raccordo necessario tra la Dirigenza e il Plesso anche con riferimento alla funzione di referente COVID, che comporta lo scambio di informazioni continuo tra plesso e ufficio di dirigenza; - alla tenuta dei registri di presenza di tutto il personale in servizio nel plesso con controllo del rispetto dell'orario e annotazione di eventuali ritardi/permessi; - alla sostituzione dei docenti assenti nel plesso, mediante l'utilizzo delle compresenze/disponibilità, o delle ore di completamento/ recupero, disposta su apposito registro, secondo criteri di efficienza ed equità e secondo i criteri fissati dalla DS con apposita nota interna - alla comunicazione al plesso centrale di eventuale disponibilità di docenti di sostegno privi dell'alunno loro affidato -



alla diffusione e partecipazione delle comunicazioni interne destinate ad alunni e docenti, loro custodia , accertamento di apposizione della firma per presa visione da parte di tutti e tempestiva trasmissione all'uff. di presidenza del relativo foglio-firme; - al controllo periodico della frequenza degli alunni, segnalando alla Funzione strumentale area 3 ed al Referente sulla dispersione, tutte le volte che sia necessario, ogni anomalia per i provvedimenti conseguenti; - alla trasmissione mensile (entro la prima settimana del mese successivo),all'Ufficio di Segreteria, di appositi prospetti riepilogativi mensili delle eventuali ore eccedenti prestate nel plesso dal personale docente e ATA; - alla vigilanza sul personale ausiliario perché dallo stesso vengano attentamente rispettati gli obblighi di servizio ed osservate le disposizioni impartite dalla Dirigenza - alla rilevazione della presenza degli alunni durante la fruizione del servizio mensa; - alle comunicazioni urgenti Scuola-Famiglia; - all'organizzazione e controllo all'interno del plesso dei periodici incontri scuola-famiglia previsti dal P.A.A - alla custodia e gestione dei sussidi didattici a disposizione di tutti i docenti del plesso; - alla tenuta e aggiornamento dell'Albo scolastico in sede; - alla tempestiva comunicazione all'Ufficio di Presidenza di qualsiasi situazione che possa determinare ostacolo o difficoltà nello svolgimento delle attività didattiche, o pregiudizio alla sicurezza di operatori e



alunni; - alla periodica e tempestiva segnalazione all'Ufficio di Presidenza e/o Segreteria delle necessità di qualunque tipo (arredi, attrezzature e sussidi didattici, materiale di consumo, ecc.) rilevate direttamente o su segnalazione di altri operatori; - alla collaborazione con gli altri responsabili di plesso, con i collaboratori del Dirigente e con le Funzioni strumentali per le attività di rispettiva pertinenza ; - al controllo del rispetto del regolamento di istituto da parte degli alunni; - al controllo dell'uso delle apparecchiature telefoniche e delle attrezzature tecnologiche; - al controllo del buon funzionamento della mensa e dei trasporti; - alla cura del raccordo con il territorio; - alla partecipazione delle riunioni periodiche di staff; - all'adozione, previa consultazione del Dirigente scolastico, di ogni altra iniziativa ritenuta utile al miglior funzionamento della Scuola. PRIMARIA S.FRANCESCO: ANGI' CARMELA La docente è tenuta a svolgere, durante il corrente anno scolastico, le funzioni di seguito descritte: 1. tenuta e controllo periodico della frequenza degli alunni, segnalando alla Funzione strumentale area 3 ed al Referente sulla dispersione, tutte le volte che sia necessario, ogni anomalia, per i provvedimenti conseguenti; 2. trasmissione mensile (entro la prima settimana del mese successivo), all'Ufficio di Segreteria, di appositi prospetti riepilogativi mensili delle eventuali ore eccedenti prestate nel plesso dal personale docente e ATA; 3. custodia e



gestione dei sussidi didattici digitali a disposizione di tutti i docenti del plesso; 4. tenuta e aggiornamento dell'Albo scolastico in sede; 5. funzioni del 1° collaboratore in caso di assenza di quest'ultimo. TRODIO: LEUZZI M.A. Nello svolgimento della funzione, provvederà : - al raccordo necessario tra la Dirigenza e il Plesso; - alla tenuta dei registri di presenza di tutto il personale in servizio nel plesso con controllo del rispetto dell'orario e annotazione di eventuali ritardi/permessi; - alla sostituzione dei docenti assenti nel plesso, mediante l'utilizzo delle presenze/disponibilità, o delle ore di completamento/ recupero, disposta su apposito registro, secondo criteri di efficienza ed equità, e secondo i criteri fissati dalla DS con apposita nota interna - alla comunicazione al plesso centrale di eventuale disponibilità di docenti di sostegno privi dell'alunno loro affidato - alla diffusione e partecipazione delle comunicazioni interne destinate ad alunni e docenti, loro custodia , accertamento di apposizione della firma per presa visione da parte di tutti e tempestiva trasmissione all'uff. di presidenza del relativo foglio-firme; - alla tenuta e al controllo periodico della frequenza degli alunni, segnalando alla Funzione strumentale area 3 ed al Referente sulla dispersione, tutte le volte che sia necessario, ogni anomalia, per i provvedimenti conseguenti; - alla trasmissione mensile (entro la prima settimana del mese successivo),all'Ufficio di



Segreteria, di appositi prospetti riepilogativi mensili delle eventuali ore eccedenti prestate nel plesso dal personale docente e ATA; - alla vigilanza sul personale ausiliario perché dallo stesso vengano attentamente rispettati gli obblighi di servizio ed osservate le disposizioni impartite dalla Dirigenza - alle comunicazioni urgenti Scuola-Famiglia; - all'organizzazione e controllo all'interno del plesso dei periodici incontri scuola-famiglia previsti dal P.A.A - alla custodia e gestione dei sussidi didattici a disposizione di tutti i docenti del plesso; - alla tenuta e aggiornamento dell'Albo scolastico in sede; - alla tempestiva comunicazione all'Ufficio di Presidenza di qualsiasi situazione che possa determinare ostacolo o difficoltà nello svolgimento delle attività didattiche, o pregiudizio alla sicurezza di operatori e alunni; - alla periodica e tempestiva segnalazione all'Ufficio di Presidenza e/o Segreteria delle necessità di qualunque tipo (arredi, attrezzature e sussidi didattici, materiale di consumo, ecc.) rilevate direttamente o su segnalazione di altri operatori; - alla collaborazione con gli altri responsabili di plesso, con i collaboratori del Dirigente e con le Funzioni strumentali per le attività di rispettiva pertinenza ; - al controllo del rispetto del regolamento di istituto da parte degli alunni; - al controllo dell'uso delle apparecchiature telefoniche e delle attrezzature tecnologiche; - al controllo del buon funzionamento della mensa, ove presente, e dei trasporti; - alla



cura del raccordo con il territorio; - alla partecipazione delle riunioni periodiche di staff; - all'adozione, previa consultazione del Dirigente scolastico, di ogni altra iniziativa ritenuta utile al miglior funzionamento della Scuola. SECONDARIA DI I GRADO: GELO ANGELA M.T. La docente avrà cura di svolgere i seguenti compiti: □1. sostituzione nel plesso di appartenenza , quando possibile fin dal giorno precedente l'assenza, dei docenti assenti secondo criteri di equità ed efficienza; 2. redazione di comunicazioni interne docenti/alunni relative ad argomenti specifici, su mia esplicita delega verbale; 3. controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente e ATA; del regolare inizio delle lezioni, del regolare cambio ora da parte dei docenti e dell'ordinata organizzazione dell'uscita/entrata degli alunni; 4. controllo della regolarità di svolgimento della ricreazione e dell'uso dei servizi igienici da parte delle classi, secondo le modalità che saranno definite e comunicate per iscritto ai docenti da parte delle SS.VV.; 5. controllo della regolarità di svolgimento delle attività pomeridiane , curricolari e non, nel plesso; 6. controllo della esatta regolarità di tutti gli adempimenti necessari all'uscita delle classi per visite didattiche di un giorno o per manifestazioni/eventi programmati e/o comunque organizzati con apposita comunicazione interna 7. valutazione ed eventuale accettazione delle richieste occasionali di ingresso posticipato (ritardi)



o di uscita anticipata degli alunni, accertandosi della assoluta occasionalità della richiesta, in accordo a quanto previsto dal regolamento di istituto; 8. controllo del rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni; 9. modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni ; 10. cura del raccordo con il territorio e l'Ente Locale, in sinergia con la Funzione strumentale della relativa area, per iniziative programmate o da programmare; 11. organizzazione con precisione e puntualità delle riunioni degli organi collegiali relative alla scuola sec. "Minniti"; 12. vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferirmi qualunque fatto o circostanza che possa, a Vs parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso; 13. adozione, previa consultazione del Dirigente scolastico, ogni altra iniziativa ritenuta utile al miglior funzionamento della Scuola; 14. partecipazione alle riunioni periodiche di staff. In aggiunta ai suddetti compiti connessi al ruolo di coord. did. di plesso, la docente è altresì allo svolgimento dei seguenti altri compiti: - favorire la circolazione delle informazioni e delle comunicazioni interne, curandone la raccolta e l'archiviazione, previo attento controllo della sottoscrizione da parte degli interessati; -collaborare con i Coordinatori di classe per particolari necessità relative a funzioni loro delegate; -monitorare e



	<p>coordinare le attività delle seguenti Commissioni, allo scopo di verificare gli esatti e completi adempimenti dei compiti ad esse affidati: Comm. Inclusione, BES, Comm. Educ. alla salute/Legalità, Comm. Continuità/Orientamento; - contattare altre istituzioni/Enti per concordare iniziative programmate o da programmare in merito alle tematiche di cui al punto precedente; - curare i rapporti con le altre istituzioni scolastiche per progetti/attività comuni; - organizzare gruppi di studio per esaminare ed approfondire novità nella normativa scolastica e/o nuove indicazioni ministeriali nelle materie che saranno eventualmente da me indicate; - costituire e coordinare, previ accordi con il Dirigente e con la Docente Leuzzi A., gruppi di progetto per la predisposizione di documenti e candidature in settori di interesse; - svolgere compiti diversi da quelli qui elencati, in tutti i casi in cui, per mie necessità, le conferirò apposito incarico, anche verbale.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Laboratori: -Informatico: Secondaria : F.S. Zaccaro R. -Musicale : Primaria S. Francesco: Praticò M.I. -Flipped classroom: Secondaria: Spatola V.</p>	3
Animatore digitale	<p>Animatore Digitale: ANGÌ CARMELA Ha il compito di: □ -favorire il processo di digitalizzazione della scuola; □ -diffondere politiche di innovazione didattica; □ -creare nella scuola gruppi di lavoro e laboratori formativi nell'ambito del PNSD; □ - programmare attività di formazione nel</p>	1



	<p>settore dell'innovazione digitale; □ -curare e aggiornare del sito web della scuola nella parte comune ai tre ordini di scuola.</p>	
<p>Gruppo G.L.I.</p>	<p>I componenti del GLI sono: - PRESIDENTE: prof. Ferdinando ROTOLO (Dir. Sc). - REFERENTI : LACQUANITI Concetta (primaria), SALETTA Roberta (second.). - DOCENTI SOSTEGNO: Scuola Infanzia: MACRI FRANCESCA -Trodio- Santa Maria PELLICCIA MANUELA - S. Leonardo PALERMO ROSA - S. Leonardo PIRROTTA CATERINA ALBANESE ESTER - Pille BRILLA STEFANIA - S. Maria SORBARA M.TERESA - S. Maria ROMEO MARIA ANGELA Scuola Primaria: ARENA M. CONCETTA- S. Francesco ANILE BARBARA - S. Francesco PUGLIESE FORTUNATO - S. Francesco-Trodio CARISTI ANGELA - S. Francesco GARZO CATERINA - Trodio LEONE ANGELA - Trodio LACQUANITI CONCETTA - S. Francesco COSENZA STEFANIA - S. Francesco D'AGOSTINO ALESSANDRA-Trodio NASTRI DEBORA - S. Francesco MORABITO ITALIA - S. Francesco ROMEO LAURA - San Francesco GAGLIOSTRO CONCETTA Trodio D'AGOSTINO MARINA- S. Francesco GUGLIELMO CARMELA - S. Francesco GIOFFRE' PASQUALINA - S. Francesco SOMMA FILOMENA - San Francesco BARONE ROSSANA - San Francesco FEDELE MANUELA - San Francesco MELLUSO FRANCESCA San Francesco CIPRI MARIA- San Francesco MILITANO IOLANDA - Trodio Scuola Secondaria "Minniti": CALVO MARILINA SALETTA ROBERTA OCCHIUTO PATRIZIA</p>	<p>2</p>



LIONELLO DOMENICA IMPIOMBATO
ANTONELLA BONASERA GABRIELLA
LOPRESTI MASSIMO Le docenti referenti, professoressa Lacquaniti C. e Saletta R., per tutti e tre gli ordini di scuola, svolgeranno le seguenti azioni positive:

- - Collaborare fattivamente con il Consiglio di classe per mettere a punto strumenti validi di osservazione (schede-test-prove oggettive), adatti alla situazione concreta.
- - Collaborare con il Collegio dei docenti mettendo a disposizione la propria competenza/risorsa professionale allo scopo di individuare le più adatte strategie metodologico-didattiche finalizzate all'inclusione.
- - Coordinare eventuali acquisti, funzionali alla realizzazione degli interventi programmati nel PEI.
- - Raccordare la scuola con il territorio, rivolgendo attenzione alla collaborazione e alla mediazione con gli EE.LL., le ASL e, in particolare, con le Unità Multidisciplinari previste del D.P.R. 24.02.1994.
- - Tenere aggiornati i fascicoli personali e la documentazione relativa agli alunni diversamente abili, DSA e BES, predisponendo per tempo, in fase di proposta di organico di diritto, gli atti necessari alla richiesta dei relativi rapporti, e la predisposizione dei PDP, ove previsti e/o ritenuti opportuni. Le Docenti Referenti cureranno gli opportuni contatti con l'U.M. e con le famiglie degli alunni, la convocazione del gruppo ogni qualvolta sia necessario, il controllo, l'aggiornamento e la predisposizione di tutta la



	<p>documentazione relativa agli alunni diversamente abili, durante l'anno ed in occasione degli adempimenti sull'organico. Forniranno inoltre il loro apporto ai docenti della F.S. area 3 e al Referente per l'Inclusione, nella predisposizione del Piano annuale per l'inclusività .</p>	
<p>Referente all'Inclusione e alla Prevenzione del Disagio</p>	<p>La docente, professoressa Cosenza S., ha il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none">□ -Assicurare un efficace coordinamento di tutte le attività progettuali di istituto finalizzate a promuovere la piena integrazione di ogni alunno con disabilità, DSA o BES, nel contesto della classe e della scuola.□ - Individuare obiettivi di miglioramento delle pratiche organizzative e didattiche inclusive della scuola.□ -Ottimizzare l'uso delle risorse per l'inclusione, comprese quelle tecnologiche.□ -Gestire dinamiche relazionali e comunicative particolarmente complesse.□ -Facilitare i rapporti con le famiglie e i soggetti istituzionali coinvolti nei processi di integrazione.□ -Monitorare le iscrizioni al primo anno in ritardo, i trasferimenti da e verso altra scuola, i debiti formativi, le bocciature e le ripetenze, gli abbandoni, i ritiri.□ -Proporre attività formative per docenti e genitori in tema di dispersione e di promozione del successo formativo.□ -Progettare attività specifiche per prevenire gli insuccessi e la dispersione e organizzare attività di recupero disciplinare.□ -Raccordare la scuola con il territorio, rivolgendo attenzione alla collaborazione e alla mediazione con gli EE.LL., le ASL e, in	<p>1</p>



	<p>particolare, con le Unità Multidisciplinari previste del D.P.R. 24.02.1994. □ - Collaborare con il gruppo GLI per tenere aggiornati i fascicoli personali e la documentazione relativa agli alunni diversamente abili, DSA e BES. □ - Predisporre per tempo, in fase di proposta di organico di diritto, gli atti necessari alla richiesta dei relativi rapporti e collaborare con gli uffici di segreteria per la predisposizione degli atti necessari alla formulazione delle proposte di organico di sostegno. □ - Svolgere funzione di coordinamento e di supporto per la predisposizione dei PDP, ove previsti e/o ritenuti opportuni, da parte dei rispettivi Cons. di classe. □ - Unitamente ai Referenti del Gruppo GLI, curare gli opportuni contatti con l'U.M. e con le famiglie degli alunni, per la convocazione del gruppo ogni qualvolta sia necessario. □ - Fornire inoltre il suo apporto ai docenti della F.S.area 3 e al Gruppo GLI, nella predisposizione del Piano annuale per l'inclusività, della cui consegna, entro i termini, ne sarà responsabile.</p>	
<p>Referente lotta al Bullismo e al Cyberbullismo</p>	<p>Le Docenti referenti, Augimeri T. (Scuola Primaria) e Zaccaro R. (Scuola Secondaria di I Grado) avranno i seguenti compiti: □ Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, sulla problematica) □ Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; □ Progettazione di attività specifiche di formazione- prevenzione per alunni e Genitori, quali: 1) laboratori su</p>	<p>2</p>



	<p>tematiche inerenti l'educazione alla cittadinanza; 2) percorsi di educazione alla legalità ed all'uso moderato delle tecnologie; 3) laboratori con esperti esterni (psicologi); 4) progetti "coinvolgenti" nei quali i ragazzi siano protagonisti . □ Promozione dello star bene a scuola e valorizzazione di metodologie innovative. □ Coinvolgimento dei Genitori in attività formative ed azioni sinergiche tra scuola e famiglia per indurre nei ragazzi un uso consapevole dei social e una seria conoscenza dei rischi presenti nella rete. □ Partecipazione ad iniziative specifiche promosse dal MIUR/USR</p>	
Coordinatori di classe	<p>Le attività previste per la funzione in oggetto sono: • presiedere in mia vece le sedute del Consiglio di classe, ad eccezione degli scrutini, tutte le volte che impegni di lavoro mi impediranno di farlo personalmente; • segnalare con tempestività al Consiglio di classe i fatti suscettibili di provvedimenti; • convocare in seduta straordinaria il Consiglio di classe per discutere di eventuali provvedimenti disciplinari; • controllare le assenze e i ritardi degli alunni e segnalare alla segreteria, alle famiglie, alla F.S. area 3; anche in forma scritta, l'assenza continuativa o la mancata frequenza degli studenti , e comunque ogni anomalia, promuovendo tutte le iniziative per limitare gli abbandoni scolastici; • coordinare l'organizzazione didattica della classe; • Coordinare, d'intesa con i due Referenti alla valutazione, la predisposizione dei</p>	41



documenti necessari allo svolgimento dei Consigli di classe, in particolare quelli di valutazione PLESSO SCUOLA SAN FRANCESCO PRIMARIA 1^A BARILARO 1^B SAFFIOTI A. 1^C GIOFFRE' 1^D PACE 2^A PUGLIESE 2^B ANGI' 2^C ZITOLO 2^D CHINDAMO 3^A MISALE 3^B PUPO 3^C LUPPINO 3^D ESPOSITO 4^A NASO 4^B BONFIGLIO 4^C ROMOLA 4^D TODARO 4^E CREA 5^A AGRESTA 5^B AUGIMERI 5^C GERMANO 5^D ZIRINO TRODIO PRIMARIA 1^P BASILE 1^Q CONDELLO 2^P LEUZZI 2^Q LANIA 3^P PIRRI 4^P GIUSTRA 5^P MILITANO "TITO MINNITI" SECOND. I GRADO 1^A PERRONE 1^B ZACCARO 1^C CONDELLO 1^D SALERNO 2^A GALLETTA 2^B GELO 2^C MUSCOLINO 2^D GAMBARDELLA 2^E REPACI 3^A FOTI 3^B SPATOLA 3^C CARTISANO 3^D VITETTA I

Coordinatori di classe hanno il compito di: -
Presiedere in vece della D.S. le sedute del Consiglio di classe, ad eccezione degli scrutini, tutte le volte che impegni di lavoro le impediranno di farlo personalmente. -
Segnalare con tempestività al Consiglio di classe i fatti suscettibili di provvedimenti. -
Convocare in seduta straordinaria il Consiglio di classe per discutere di eventuali provvedimenti disciplinari. -
Controllare con cadenza settimanale le assenze e i ritardi degli alunni e comunicarli mensilmente al Consiglio di classe, al coord. di plesso, alla segreteria didattica, e al Referente alla dispersione scolastica e alla F.S.area 3. -Segnalare alle famiglie, ed al Referente alla dispersione scolastica F.S.;



	<p>anche in forma scritta, l'assenza continuativa degli studenti e promuovere tutte le iniziative per limitare gli abbandoni scolastici. -Coordinare l'organizzazione didattica della classe. -Coordinare, d'intesa con i due Referenti alla valutazione, la predisposizione dei documenti necessari allo svolgimento dei Consigli di classe, in particolare quelli di valutazione. - Verbalizzare, ad eccezione dei casi in cui la normativa non lo consente, le sedute dei Consigli di classe ed interclasse.</p>	
Coordinatrice generale scuole dell'Infanzia	<p>La Docente De Fulco ricoprirà altresì il ruolo di: Coordinatrice Generale Infanzia, con funzioni di raccordo e compendio tra i diversi plessi dell'ordine di scuola di appartenenza. La stessa promuoverà periodici incontri con gli altri Coordinatori dei plessi , per avviare momenti di confronto e raccogliere proposte , esigenze e suggerimenti da "girare" al Dirigente Scolastico.</p>	1
Gruppo NIV	<p>Il gruppo NIV è costituito dai seguenti membri: Prof. Ferdinando Rotolo (Dirigente Scolastico) Docente De Fulco Nuccia (Scuola Infanzia) Docente Angì Carmela (Scuola Primaria) Docente Leuzzi Antonella (Scuola Primaria) Prof.ssa Muscolino Laura (Scuola Secondaria primo grado) Prof.ssa Gelo Angela M (Scuola Secondaria primo grado) Prof.ssa Spatola Vincenza (Scuola Secondaria primo grado) Prof.ssa Perrone Caterina (Scuola Secondaria primo grado) Prof.ssa Zaccaro Roberta (Scuola Secondaria primo grado)</p>	9



Team per l'innovazione	<p>Il team digitale è costituito dalla: -D.S. Rotolo Ferdinando -D.S.G.A. Perrotti Michelina -Docenti: De Fulco Nuccia, Gelo Angela, Spatola Vincenza -Assistente Tecnica: Muscolino Laura -Animatore Digitale: Angi' Carmela Il Team avrà i seguenti compiti : -sondaggio dei bisogni e recepimento/ formulazione di proposte ai consigli di classe ed intersezione ; - coordinamento e sistemazione delle procedure relative all'organizzazione della vita scolastica dell'istituto ; - raccolta, distribuzione, sistemazione ed archiviazione del materiale didattico prodotto; - predisposizione e coordinamento dei rispettivi progetti da inserire nei piani formativi della scuola. Il Team dovrà predisporre il Piano Operativo relativo alle attività di cui sopra, da sottoporre al D.S. e gli eventuali progetti di area da inserire nel PTOF di Istituto. Il Team per l'innovazione digitale, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.</p>	7
RSU	<p>- Maria Antonia Leuzzi - Vincenza Spatola - Antonietta Cannizzaro La RSU (Rappresentanza Sindacale Unitaria) ha diritto di: - indire l'assemblea sindacale della propria istituzione scolastica; - usare un proprio albo sindacale, distinto da quello dei sindacati; - utilizzare i sistemi informatici della scuola; - utilizzare per lo svolgimento della propria attività un locale richiedendone la disponibilità al dirigente scolastico; - utilizzare permessi sindacali.</p>	3



Organo di garanzia	- Ferdinando Rotolo (Presidente) - Teresa Foti (Doc. Secondaria) - Francesca Vitetta (Doc. Secondaria) - Deborah Melissari (Genitore) - Marilena Bruno (Genitore) L'Organo di Garanzia è chiamato a decidere su eventuali conflitti che dovessero sorgere all' interno della Scuola circa la corretta applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti: D. P. R. 249/98, modificato 235/2007 .	5
Comitato di valutazione	MEMBRI DOCENTI - Surace Francesca (inf.) - Cosenza Stefania (prim.) - Spatola Vincenza (second.) MEMBRI GENITORI - Febbo Teresa MEMBRO USR -Raso Domenica	6
Consiglio d'Istituto e giunta esecutiva	CONSIGLIO DI ISTITUTO (PRESIDENTE) Agresta Paola (Genitore) D.S. Dott. Rotolo Ferdinando DOCENTI Martire Giuliana Melissari Maria Luppino Palma Agresta Daniela Gelo Angela Augimeri Teresa Spatola Vincenza Condello Fabiola PERSONALE ATA Calabrò Concettina Messina Adriano GENITORI Sisinni Tatiana Scarcella Simona Florio Rosaria Straffalaci Eufemia D. Marincola Alessio Scarcella Marcello Scarfone Luigi GIUNTA ESECUTIVA (PRESIDENTE) Dott. Rotolo Ferdinando (D.S.) (SEGRETARIO) Perrotti Michelina (DSGA) AGRESTA DANIELA CALABRO' CONCETTINA FLORIO ROSARIA STRAFFALACI EUFEMIA D.	20
RLS	Nuccia De Fulco (Scuola dell'Infanzia) - Garantisce il corretto ed effettivo espletamento dei compiti a cui il servizio deve adempiere (art.33, 1° comma, D. Lgs. 81/2008). -Partecipa alla riunione periodica	1



di prevenzione dei rischi. accede ai luoghi di lavoro in cui si svolgono le attività; - è consultata preventivamente e tempestivamente in ordine alla valutazione dei rischi, alla individuazione, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola; - è consultata sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, alla attività di prevenzione incendi, al primo soccorso, alla evacuazione dei luoghi di lavoro e del medico competente; - è consultata in merito all'organizzazione della formazione di cui all'articolo 37; - riceve le informazioni e la documentazione aziendale inerente alla valutazione dei rischi e le misure di prevenzione relative, nonché quelle inerenti alle sostanze ed ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, alla organizzazione e agli ambienti di lavoro, agli infortuni ed alle malattie professionali; - riceve le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza; - riceve una formazione adeguata e, comunque, non inferiore a quella prevista dall'articolo 37; - promuove l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori; - formula osservazioni in occasione di visite e verifiche effettuate dalle autorità competenti, dalle quali è, di norma, sentita; - partecipa alla riunione periodica di cui all'articolo 35; - fa proposte in merito alla attività di prevenzione; - avverte il responsabile dei rischi individuati



	<p>nel corso della sua attività; - può fare ricorso alle autorità competenti qualora ritenga che le misure di prevenzione e protezione dai rischi adottate dal datore di lavoro o dai dirigenti e i mezzi impiegati per attuarle non siano idonei a garantire la sicurezza e la salute durante il lavoro; - è tenuta al rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del segreto relativamente alle informazioni contenute nel documento di valutazione dei rischi.</p>	
Commissioni	<p>- COMMISSIONE GESTIONE PROVE INVALSI A.S.2020/2021 La Commissione è composta dalle docenti: - Ins. Zitolo Pasqua (Referente per la Scuola Primaria) - Prof.ssa Zaccaro Roberta (Referente per la Scuola Secondaria di I Grado) La Commissione avrà il compito di occuparsi di tutti gli adempimenti connessi ai lavori preparatori per lo svolgimento delle prove INVALSI da parte degli alunni di scuola primaria e secondaria di I grado. La Commissione dovrà predisporre il Piano Operativo relativo alle attività di cui sopra, da sottoporre al D.S. - COMMISSIONE DI LAVORO PER LA REVISIONE DEL PTOF AA.SS 20-21, 21/22 La Commissione è composta dalle docenti: - Prof.ssa MUSCOLINO LAURA (Scuola Sec. "Minniti") -Prof.ssa SALERNO FLORA (Scuola Sec. "Minniti") - Ins. CHINDAMO CHIARA (Scuola Primaria) - Ins. ESPOSITO ALESSANDRA (Scuola Primaria) - Ins. DE FULCO NUCCIA (Scuola Infanzia) Le docenti provvederanno alle seguenti attività: - rivedere ,entro i termini fissati, il</p>	5



P.T.O.F. 20-21 e 21-22 , secondo l'atto di Indirizzo inviato dalla DS al Collegio dei Docenti e secondo precise indicazioni che verranno via via fornite e che saranno desumibili dal RAV e dal PdM di Istituto; - collaborare con commissioni, dipartimenti, consigli di classe e gruppi di progetto relativamente alle attività connesse allo sviluppo e all'integrazione dei curricula (flessibilità, attività integrative facoltative, attività extracurricolari); - attivare un adeguato processo di valutazione delle attività del Piano e collaborare con l'apposito gruppo per il processo di autovalutazione di istituto. COMMISSIONE ELETTORALE A.S.2020/2021 La Commissione è composta dai seguenti membri: - Ins. De Fulco Nuccia - Ins. Angi Carmela - Ins. Barilaro Franca - Ins. Chindamo Chiara - Ins. Leuzzi Antonella - Ins. Martire Giuliana - Prof.ssa Gelo Angela - Prof.ssa Muscolino Laura - Prof.ssa Saletta Roberta - Prof.ssa Spatola Vincenza - Prof.ssa Zaccaro Roberta - Signor Ortuso Rocco (ATA) COMMISSIONE EDUCAZIONE CIVICA La Commissione è composta dalle docenti: - Ins. Bonfiglio Teresa (Referente Scuola Primaria) - Prof.ssa Cartisano Rosa Anna (Referente Scuola Sec.) - Prof.ssa Bagalà Elena (Scuola Sec.) Le docenti provvederanno alle seguenti attività: • Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica dell'Istituto anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di



studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF. • Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione in modo da garantire che i contenuti proposti dai diversi consigli di classe/interclasse/sezione, benché strutturati e diversificati nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore – rispecchino quelli elencati nell'articolo 3 della legge; superare la formale "trasversalità" che tale insegnamento appartiene a tutti, ma non lo impartisce nessuno; assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica. • Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico. • Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella. • Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto, anche curando il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con



	<p>qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi. COMMISSIONE COVID La Commissione è composta dalle docenti: - Pirri Nunzia Rossella (Primaria Trodio) - Caristi Angela (Primaria S. Francesco) - Calvo Marilina (Scuola Sec. I gr.) - Bonasera Gabriella (Scuola Sec. I gr.)</p> <p>Le docenti provvederanno alle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none">• Collaborazione con il Dirigente e con Comitato d'Istituto per l'emergenza epidemiologica per la definizione e la direzione di protocolli e procedure per l'attuazione del Regolamento d'Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2.• Collaborazione con il Dirigente e con le Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale e il Medico competente per tutti gli adempimenti necessari per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus e la gestione delle eventuali criticità.• Concertazione, in accordo con il Dipartimento di prevenzione, i pediatri di libera scelta e i medici di base, della possibilità di una sorveglianza attiva delle studentesse e degli studenti con fragilità, nel rispetto della privacy, allo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19.• Ricezione delle comunicazioni nel caso in cui una studentessa, uno studente o un componente del personale risultasse contatto stretto di un caso confermato di	
--	--	--



	<p>COVID-19 e trasmissione delle informazioni note al Dirigente Scolastico. • Informazione e formazione del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, e della comunicazione con le famiglie in merito alle disposizioni e ai comportamenti da adottare per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus. • Partecipazione al corso di formazione promosso dal Ministero dell'Istruzione sulla piattaforma EDUISS riguardante gli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico, e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti o confermati.</p>	
Referenti alla sicurezza	<p>DE FULCO NUCCIA (Scuola Infanzia) ANGI' CARMELA (Scuola Primaria) GELO ANGELA (Scuola Sec. I grado) Le docenti responsabili alla sicurezza: Rappresentano, ai sensi del D. Lgs. 81/2008, il Dirigente scolastico nel Plesso o nei Plessi per i quali è stata affidata loro la funzione. Assumono un ruolo attivo nel servizio di prevenzione e protezione. Partecipano alle riunioni della Commissione sicurezza, comprese quelle promosse dall'RSPP, in accordo con il DS. Conservano i documenti di sicurezza riguardanti il Plesso/i Affiggono in bacheca i Piani di evacuazione in caso di emergenza e di Primo soccorso. Aggiornano i documenti ad ogni inizio anno e informano in particolare i nuovi lavoratori rispetto alle procedure di Evacuazione e di Primo soccorso. Programmano ad ogni inizio anno due Evacuazioni in caso di emergenza, per</p>	3



	<p>consentire a lavoratori e alunni di apprendere rapidamente le procedure, e ne monitorano i risultati. Relazionano il DS e il RSPP circa episodi di mancato infortunio grave, nonostante situazioni di evidente pericolo (condizione di rischio presente). Accertano che in ciascun locale vi siano le planimetrie di emergenza, con le vie di fuga fino ai punti di raccolta esterni. Programmano, in accordo con l'RSPP e la Direzione scolastica, incontri informativi e formativi sulla sicurezza degli alunni. Verificano due volte l'anno il materiale presente nelle cassette di medicazione, provvedendo alla richiesta di acquisto ove necessario. Raccolgono le istanze del personale relativamente al miglioramento delle condizioni di sicurezza e le comunicano in Direzione. Partecipano annualmente ad azioni formative, inerenti la funzione, promosse dall'Istituto.</p>	
--	---	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Il progetto di potenziamento della lingua inglese "Let's speak English", ideato e condotto da tre docenti di scuola primaria, ha come finalità principale quella di potenziare negli alunni la competenza comunicativa e di fornire una preparazione più	3



	<p>solida, anche in vista della partecipazione all'esame Trinity. La scelta del progetto nasce proprio dal bisogno di creare delle reali occasioni di uso della lingua inglese come mezzo di comunicazione, in modo da affrontare uno scambio dialogico in modo del tutto naturale. Il progetto coinvolge alunni di scuola primaria e sec. di I grado. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
--	---	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO)	<p>Il progetto "A Scuola di violino", ideato e condotto dalla docente di strumento, vede coinvolti alunni di scuola primaria ed ha come fine quello di sviluppare le attitudini musicali già presenti nel bambino; di favorire lo studio di uno strumento musicale e di contribuire a far intendere la pratica musicale come strumento di integrazione delle diverse componenti della personalità.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA****ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	La DSGA □ collabora con il Dirigente Scolastico per la gestione di attività di particolare complessità; □ collabora con il Dirigente Scolastico e gli insegnanti per attività parascolastiche, consulenza amministrativa e commissioni; □ rapporti con l'utenza per informazione e consulenza; □ rapporti con enti esterni; □ supporto attività esterne; □ supporto per la realizzazione del PTOF e delle attività complementari.
Ufficio protocollo	Prelevamento posta - Tenuta Protocollo , evasione e archiviazione corrispondenza-Gestione circolari interne ed esterne. Concessione in uso palestre scolastiche Adempimenti connessi alla Sicurezza. Pratiche relative alla frequenza dei tirocini; Gestione degli alunni scuola secondaria di primo grado. Informazione utenza interna ed esterna, iscrizioni
Ufficio acquisti	Inventario , carico e scarico beni inventariali , istruttoria acquisti: richiesta preventivi, comparazioni ed emissioni buoni d'ordine. Richiesta DURC e gestione fatturazione elettronica. Stipula contratti e convenzioni per la fornitura di beni e servizi -Richiesta CIG, Adempimenti contabili connessi alla gestione dei progetti. Liquidazione competenze accessorie al personale tramite cedolino unico SIDI. Comunicazione compensi extra cedolino alla DPT , rilascio certificazione unica. Adempimenti fiscali, previdenziali ed erariali: (770, denuncia IRAP, e trasmissione telematica). Supporto alla DSGA area contabilità. Supporto per trasmissione Contratto integrativo d'Istituto ed incarichi al personale. Gestione trasparenza. Supporto al DS nella cura amministrativo contabile dei PON e Por realizzati dalla

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	scuola. Segreteria Digitale : protocollo e archiviazione atti in uscita. Cura Albo on line per i servizi di rispettiva pertinenza.
Ufficio per la didattica	<p>Iscrizione alunni scuola dell'infanzia, scuola primaria inserimento ad Axios – tenuta fascicoli documenti alunni – richiesta o trasmissione documenti – informazione utenza interna ed esterna – gestione corrispondenza con le famiglie- Permessi di uscita fuori orario alunni – gestione statistiche – gestione pagelle, - certificazione varie e tenuta registri – Pratiche portatori di handicap – collaborazione docenti per monitoraggio relativi agli alunni – organici ; Supporto D.S. per organico;adempimenti didattico /amministrativi per la gestione del registro elettronico; Libri di testo, Richiesta sussidi ecc.; Adempimenti Organi. Collegiali connessi agli adempimenti dei consigli di classe. Rapporti con il Comune ecc. Segreteria Digitale : protocollo e archiviazione atti in uscita. Cura Albo on line per i servizi di rispettiva pertinenza. Contratti di lavoro (procedura per il reclutamento del personale supplente docente scuola secondaria I grado- e gestione della procedura informatica; Predisposizione TFR, Decreti ferie maturate e non godute del personale docente a T.D.; Pratiche relative alla quiescenza (dichiarazione dei servizi, legge 29, ricostruzione di carriera, ecc.), controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione; Cura di pratiche dirette a Dir. Prov. Serv. Vari e Rag. Terr. Stato ecc. Controllo documentazione legge 104 presentata dal personale attinente al settore assegnato;Organi collegiali: Adempimenti connessi al Consiglio d'Istituto. Segreteria Digitale: protocollo e archiviazione atti in uscita. Cura Albo on line per i servizi di rispettiva pertinenza.</p>
Gestione del personale docente di ogni ordine e del	Contratti di lavoro (procedura per il reclutamento del



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>personale ATA</p>	<p>personale supplente docente scuola infanzia , primaria e personale ata) e gestione della procedura informatica; Trattamento economico – Predisposizione TFR Decreti ferie maturate e non godute del personale docente e ata a T.D.; Pratiche relative alla quiescenza (dichiarazione dei servizi, legge 29, ricostruzione di carriera, ecc.); Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione; Cura di pratiche dirette a Dir. Prov. Serv. Vari e Rag. Terr. Stato ecc. Controllo documentazione legge 104 presentata dal personale attinente al settore assegnato; Segreteria Digitale : protocollo e archiviazione atti in uscita. Cura Albo on line per i servizi di rispettiva pertinenza. Contratti di lavoro (procedura per il reclutamento del personale supplente docente scuola secondaria I grado- e gestione della procedura informatica; Predisposizione TFR, Decreti ferie maturate e non godute del personale docente a T.D.; Pratiche relative alla quiescenza (dichiarazione dei servizi, legge 29, ricostruzione di carriera, ecc.), controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione; Cura di pratiche dirette a Dir. Prov. Serv. Vari e Rag. Terr. Stato ecc. Controllo documentazione legge 104 presentata dal personale attinente al settore assegnato; Organi collegiali: Adempimenti connessi al Consiglio d'Istituto. Segreteria Digitale: protocollo e archiviazione atti in uscita. Cura Albo on line per i servizi di rispettiva pertinenza. Amministrazione del Personale docente Scuola dell'Infanzia -Primaria - Secondaria di I grado e Personale ATA per quanto riguarda: Richiesta e trasmissione documenti – certificati di servizio – aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative – anagrafe personale – autorizzazione libere professioni – permessi Diritto allo studio; Comunicazioni al co. Calabria; Comunicazione scioperi assenza net; Rilevazioni e statistiche del personale Tenuta fascicoli personale docente</p>
----------------------	---



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	e ATA. Scarico presenze e assenze mensile personale ATA rilevate dal marcatore tempo elettronico. Assicurazione e Infortuni alunni e personale. Segreteria Digitale: protocollo e archiviazione atti in uscita. Cura Albo on line per i servizi di rispettiva pertinenza
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- Monitoraggio assenze con messagistica
- Modulistica da sito scolastico
- Segreteria e sportello digitale

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE I. I. S. " SEVERI- GUERRISI" GIOIA TAURO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito



Approfondimento:

L'accordo con I.I. S. "Severi" prevede:

- La condivisione della figura professionale del DPO.
- L'organizzazione di corsi relativi alla sicurezza nella scuola.
- La pianificazioni di moduli formativi relativi alla rete Ambito11.

❖ UNIVERSITÀ TELEMATICA "UNICUSANO"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Progetto PON 2014/2020
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner beneficiario

❖ ENTE LOCALE" COMUNE DI PALMI"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Progetto PON 2014/2020
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



❖ ENTE LOCALE" COMUNE DI PALMI"

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner beneficiario
--	----------------------

❖ ARCHIVIO DI STATO REGGIO CALABRIA SEZ. DI PALMI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Progetto PON 2014/2020
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner beneficiario

❖ CENTRO PEDAGOGICO "PAIDÒS" DI GIOIA TAURO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner beneficiario



❖ UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MEDITERRANEA DI REGGIO CALABRIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Tirocinio attività di sostegno
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione di tirocini

❖ UNIVERSITÀ LUMSA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Tirocinio corso di Laurea in Scienze della formazione primaria
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione di tirocini

❖ I.I.S. "N. PIZI" PALMI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Pon 2014-2020
---------------------------------	---

❖ I.I.S. "N. PIZI" PALMI

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner beneficiario

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI PER LA DIDATTICA IN PIATTAFORMA (STRUMENTI DI PRESENTAZIONI E STORYTELLING)

Arricchimento nella formazione, curato dall' Animatore Digitale, Prof.ssa Angi, in merito alle seguenti aree: -STRUMENTI DI PRESENTAZIONI: creazione di presentazioni con strumenti diversi (Power Point, Presentazioni Google, Prezi...) -STORYTELLING: creazione, elaborazione condivisione di video didattici, inserimento testo, voci, immagini,;

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti dei tre ordini di scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SUPPORTO PEDAGOGICO CLINICO

Lo sportello pedagogico clinico è organizzato così da soddisfare le richieste provenienti dal



personale docente, al fine di supportare gli stessi nella gestione di situazioni problematiche, e/o di difficoltà.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dallo Studio Professionale di pedagogia Clinica. Gioia Tauro

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dallo Studio Professionale di pedagogia Clinica. Gioia Tauro

❖ PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI PER L'EDUCAZIONE CIVICA DI CUI ALLA L. 92/2019.

Il corpo docente del nostro Istituto comprensivo aderisce alla formazione dell'Ambito 11, inerente l'insegnamento-apprendimento dell'educazione civica, le cui azioni sono scandite nella nota AOODRCAL. REG. UFF. 0016993 del 19.10.2020.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSI DI FORMAZIONE PER LA SICUREZZA.

I corsi sono così articolati: 1. Corso di aggiornamento addetti antincendio - rischio medio- ai



sensi del D.M. 10/03/1998. Il corso di aggiornamento per gli addetti antincendio, che sarà erogato dal soggetto formatore quale Centro di Formazione AIFOS, interesserà un numero massimo di 30 addetti i quali risultano in possesso di attestato di formazione quali addetti antincendio Rischio MEDIO. 2. Corso COVID-19 formazione specifica sulle disposizioni anticontagio nonché sul corretto utilizzo dei DPI per prevenire la diffusione del "Coronavirus" SARSCoV-2. Il corso, obbligatorio per tutti i lavoratori, prevede una formazione specifica sulle disposizioni anticontagio nonché sul corretto utilizzo dei DPI per prevenire la diffusione del "Coronavirus" SARSCoV-2. L'attività formativa, della durata di 2 ore, sarà svolta con metodo altamente interattivo in modo da coinvolgere i partecipanti, sia in presenza che on line, sollecitarne l'interesse e favorire la discussione su aspetti pratici. 3. Corso addetti al primo soccorso, ai sensi del D.M. 388/03 Il corso di formazione per addetti al primo soccorso - gruppo B-C - sarà svolto secondo i dettami di cui al D.M. 388/03, che prevede 8 ore di studio teorico e 4 di studio pratico. Interesserà un numero massimo di 20 addetti che saranno individuati e comunicati dall' Istituzione Scolastica. Il programma del corso per addetto al primo soccorso di 12 ore tocca i principali aspetti del primo soccorso in azienda.

Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSI "CENTRO DI FORMAZIONE PAIDÒS"

Il Centro di Formazione Paidòs con sede in Gioia Tauro (RC) da anni impegnato attivamente nella realizzazione di Corsi di Formazione sul Territorio Nazionale attiverà i seguenti corsi rivolti al personale scolastico docente. La formazione posta in essere già a partire da questo anno scolastico 2020/2021 verrà replicata per i prossimi tre anni dallo staff del nostro Centro di formazione a titolo completamente gratuito. I temi di interesse affrontati in ottica non solo teorica ma laboratoriale/esperienziale verteranno sui seguenti argomenti: - Sviluppare e potenziare i pre-requisiti dell'apprendimento. Dalle abilità di base ai livelli di apprendimento; -



Il movimento come strumento essenziale per l'apprendimento. - Sensibilizzazione al Metodo Feuerstein attraverso la pedagogia della Mediazione. I corsi in oggetti saranno realizzati da esperti del settore tra cui Psicologi, Pedagogiste specializzate in Pedagogia Clinica, Esperti in Scienze Motorie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Il Centro di Formazione Paidòs con sede in Gioia Tauro (RC)

Approfondimento

Le Attività di formazione del Personale Docente e del Personale ATA , con decorrenza dall'a.s. 2019/2020, verranno implementate ed integrate non appena si concluderà il piano triennale di Istituto per la formazione (a.s. 2018/19) e non sarà pertanto progettato e strutturato il nuovo Piano Triennale che dovrà a sua volta ispirarsi e scaturire dal nuovo Piano Nazionale per la formazione docente.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ "SEGRETERIA DIGITALE"

Descrizione dell'attività di formazione	Digitalizzazione delle procedure amministrative
--	---



Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	A cura del Web Master del sito